



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE

DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Al Commissario Straordinario del Governo ai fini della ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

Alla dott.ssa Gilda Assenti
peo: gilda.assenti@cultura.gov.it

e p.c.

Alla Soprintendenza ABAP per le provincie di l'Aquila e Teramo
pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Oggetto: **CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITÀ TELEMATICA** ex Art. 16 D.L. 189/2016
Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)" ID Ord.: 87 Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE) O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 - **Delega**.

Il sottoscritto, Ing. Paolo Iannelli, in qualità di Dirigente legale rappresentante dell'Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con il presente atto, vista la nota prot. n. CGRTS-0046414-P-06/10/2023 con la quale il Commissario Straordinario del Governo per la Ricostruzione convoca il giorno 12 ottobre 2023 alle ore 10:00 la Conferenza permanente, in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" dedicata alle comunicazioni telematiche, per l'approvazione del seguente progetto definitivo/esecutivo:

“Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”

rilevato che si rende opportuno delegare a partecipare alla predetta Conferenza e a rappresentare lo Scrivente la dott.ssa Gilda Assenti, funzionario archeologo presso Soprintendenza ABAP per le provincie di l'Aquila e Teramo



DELEGA

per l'esercizio della rappresentanza dott.ssa Gilda Assenti che è legittimata ad esprimere in modo vincolante la volontà dell'Amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

IL SOPRINTENDENTE
Ing. Paolo Iannelli

Firmato digitalmente da
PAOLO IANNELLI

O = Ministero della cultura
C = IT
Data e ora della firma: 10/10/2023 16:04:01





GIUNTA REGIONALE

Prot.RA/ 0139624/20

L'Aquila 12.05.2020

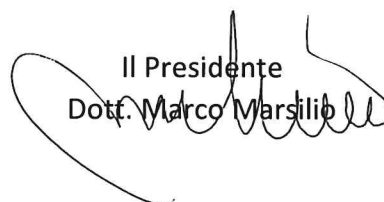
CGRTS-0006664-A-02/03/2021

Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Avv. Giovanni Legnini
comm.ricostrucoesisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: individuazione rappresentante unico della Regione Abruzzo.

In riferimento all'oggetto, in ossequio a quanto richiesto dall'art. 2 co. 5 dell'Ordinanza n. 16 del 3 marzo 2017, si comunica il nominativo del dott. Vincenzo Rivera, Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post-sisma 2016, quale rappresentate unico per la Regione Abruzzo. L'occasione è gradita per porgerLe cordiali saluti.

Il Presidente
Dot. Marco Marsilio





AREA 3 - TECNICA
Settore 3.10
Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

Al **Presidente della Conferenza permanente**
Sen. Avv. Guido Castelli

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO.
Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto.
Comunicazione di avvio del procedimento ex artt. 7 e 8 Legge 241/90 e s.m.i.

ID Pratica 403

In relazione alla vostra pratica inviata con prot. 41686 del 29/08/2023 inerente l'oggetto, acquisita al protocollo provinciale al n. 20289 in pari data, ai sensi dell'art. 8, comma 2, della Legge 241/90 e s.m.i., si comunica l'avvio del procedimento in data **30/08/2023**.

Responsabile del procedimento è l'**Arch. Giuliano Di Flavio**, Funzionario del Settore 3.10 di questa Provincia, al quale la S.V. potrà rivolgersi presso gli uffici provinciali siti in via Mario Capuani, n. 1, Teramo, telefonando al numero **0861/331233** oppure ai seguenti indirizzi:

MAIL: ptp@provincia.teramo.it - PEC: protocollo@pec.provincia.teramo.it

Il termine entro il quale questo Ente dovrà concludere il procedimento, mediante adozione di esplicito provvedimento dirigenziale, è il giorno 14 settembre 2023 data da voi indicata nella nota sopra citata.

Cordiali saluti.

Il Dirigente f.f.
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

PROVINCIA DI TERAMO



COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Interno

AREA TECNICA

Prot.n.0010197 del 10-10-2023
Categ. 10 Clas.1 Fasc.1

Civitella del Tronto, lì 10.10.2023



Alla C.A. Geom. FABRIZIO VERTICELLI
- SEDE -

INVIATA A MEZZO PEC

Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex Art. 16

D.L. 189/2016 "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"

ID Ord.: 87

Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE)

O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020

Progetto definitivo / Esecutivo

DELEGA ALLA PARTECIPAZIONE

In riferimento alla convocazione della CONFERENZA PERMANENTE per l'approvazione del progetto definitivo/esecutivo ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 co. 1 dell'O.C. n. 64/2018 e dell'art. 5 co. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 56/2018, **prevista per il giorno 12/10/2023, ore 10.00**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona, ex art. 14-ter, legge 241/1990, relativa a:

O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020 "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"

Soggetto attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE)

Io sottoscritta Avv. Cristina Di Pietro, in qualità di Sindaco del Comune di Civitella del Tronto (TE);

D E L E G O

il **Geom. Fabrizio VERTICELLI**, Responsabile dell'Area Tecnica di questo Comune, a partecipare alla CONFERENZA REGIONALE sopra indicata.

Distinti saluti.



IL SINDACO

Avv. *Cristina DI PIETRO*



AREA TECNICA

responsabileut@comunecivitelladeltronto.it
tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

Viale Sandro Pertini n.6
64010 CIVITELLA DEL TRONTO
(sede provvisoria)
Tel.0861.918321
C.F. e P.I. 00467160677

www.comune.civitelladeltronto.it



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016
CGRTS-0042036-P-31/08/2023

Alla Conferenza Permanente
conferenzapermanente.sisma2016@governo.it

Al Direttore Generale
Dott.ssa Deborah Giraldi
d.giraldi@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Arch. Claudia Coccetti
c.cocchetti@governo.it

Al Funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione
Dott. Geol. Gianni Scalella
g.scalella@governo.it

OGGETTO: Conferenza permanente di cui all'art. 16 d.l. 189/2016 del **14 settembre 2023**: Delega a presiedere all'Arch. Claudia Coccetti, delega ad esprimere il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione all'Arch. Claudia Coccetti e al Dott. Geol. Gianni Scalella.

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, **Sen. Avv. Guido Castelli**, nominato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 gennaio 2023, ai sensi dell'articolo 11 della legge 23 agosto 1988, n. 400, così come previsto all'art. 2 comma 2 del D. L. n. 3 dell'11 gennaio 2023 e registrato il 18 gennaio 2023 al n. 235;

Visto il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, recante "*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016*", convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229;

Visto l'articolo 1, comma 990, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, come modificato, da ultimo, dall'articolo 1, comma 739, della citata legge n. 197 del 2022, con il quale, allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione del processo di ricostruzione, è stato prorogato fino al 31 dicembre 2023 il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto legge n. 189 del 2016;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Visto il Testo unico della ricostruzione privata approvato con Ordinanza commissariale n. 130 del 15 dicembre 2022 con specifico riferimento gli articoli 81, 82, 83 e 84;

Viste le convocazioni per la Conferenza permanente ex art. 16 del d.l. 189/2016, in prima seduta per il giorno **14 settembre 2023**, da effettuarsi in forma simultanea ed in modalità sincrona ex art. 14-ter della l. n. 241/1990 e s.m.i. mediante collegamento in videoconferenza con l'utilizzo della piattaforma "Cisco Webex Meeting" per:

- **O.C. 105/2020 "RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PATERNIANO VESCOVO" – LOC. COLLAMATO COMUNE DI FABRIANO (AN)**
CUP D97H20003910001 – CIG 8843619145
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano – Matelica
Id. Decreto 395/2020: 452

- **"Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"**
ID Ord.: 87
Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE)
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo/Esecutivo

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA MADONNA DEL CARMINE"**
Comune di Cortino (TE)
CUP: H37H20005190001 - CIG: 88439133E2
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 049

- **O.C. 105/2020 "PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL'EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA IN PLATEA"**
Comune di Campli (TE)
CUP: F79D18000150001 - CIG: 904881023D
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 669

DELEGA

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale, a presiedere i lavori della Conferenza permanente ex. art. 16 del d.l. n. 189/2016 convocata per il giorno **14 settembre 2023** per:

- **O.C. 105/2020 "RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PATERNIANO VESCOVO" – LOC. COLLAMATO COMUNE DI FABRIANO (AN)**
CUP D97H20003910001 – CIG 8843619145



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano – Matelica
Id. Decreto 395/2020: 452

- **“Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”**
ID Ord.: 87
Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE)
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo/Esecutivo

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA MADONNA DEL CARMINE”**
Comune di Cortino (TE)
CUP: H37H20005190001 - CIG: 88439133E2
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 049

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA IN PLATEA”**
Comune di Campli (TE)
CUP: F79D18000150001 - CIG: 904881023D
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 669

L'Arch. **Claudia Coccetti**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per gli interventi:

- **O.C. 105/2020 “RIPARAZIONE E MIGLIORAMENTO SISMICO DELLA CHIESA DI SAN PATERNIANO VESCOVO” – LOC. COLLAMATO COMUNE DI FABRIANO (AN)**
CUP D97H20003910001 – CIG 8843619145
Soggetto attuatore: Diocesi di Fabriano – Matelica
Id. Decreto 395/2020: 452

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA MADONNA DEL CARMINE”**
Comune di Cortino (TE)
CUP: H37H20005190001 - CIG: 88439133E2
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 049



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario Straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 Agosto 2016

- **O.C. 105/2020 “PROGETTO DI RESTAURO CON MIGLIORAMENTO SISMICO DELL’EDIFICIO DI CULTO DENOMINATO CHIESA DI SANTA MARIA IN PLATEA”
Comune di Campli (TE)
CUP: F79D18000150001 - CIG: 904881023D
Soggetto attuatore: Diocesi di Teramo-Atri
Id. Decreto 395/2020: 669**

Il **Dott. Geol. Gianni Scaella**, funzionario del Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale ad esprimere, in conferenza, in maniera univoca e vincolante il parere di competenza del Servizio tecnico per:

- **“Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”
ID Ord.: 87
Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE)
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Progetto definitivo/Esecutivo**

Il Presidente della Conferenza permanente
Sen. Avv. Guido Castelli



Castelli Guido
31.08.2023
15:37:30
GMT+01:00



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Al Commissario Straordinario
per la ricostruzione post sisma 2016
Sen. Avv. Guido Castelli
conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: Conferenza Permanente ex art. 16 D.L. 189 del 17 ottobre 2016, convertito in L. 229 del 15 dicembre 2016: "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)" ID Ord.: 87 - Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE) - O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020- DELEGA

In riferimento alla vostra nota di convocazione alla conferenza permanente per l'intervento di cui all'oggetto, in qualità di Direttore dell'Ufficio Speciale della Ricostruzione sisma 2016 Regione Abruzzo, delego il dott. Piergiorgio Tittarelli, Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica, a partecipare alla conferenza fissata per il giorno 12 ottobre 2023 alle ore 10:00 mediante collegamento telematico.

Cordialità,

Il Direttore dell'USR Abruzzo
Vincenzo Rivera
firmato digitalmente
(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



Ministero della cultura

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE
DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

La presente nota viene trasmessa
solo a mezzo posta elettronica e pec ai sensi degli
artt. 47 e 48 del D.Lgs. 82/2005 e del D.P.R. 68/2005

Alla Conferenza Permanente presso la
Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissario straordinario del governo ai fini della
ricostruzione nei territori interessati dagli eventi sismici
verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
pec: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

e p.c.

Al Soggetto Attuatore, Comune di Civitella del Tronto
pec: segreteria@pec.civitelladeltronto.it

Alla Soprintendenza ABAP per le provincie
di l'Aquila e Teramo
pec: sabap-aq-te@pec.cultura.gov.it

Alla Direzione Generale SPC
pec: dg-spc@pec.cultura.gov.it

All'arch. Esmeralda Valente
Direttore del Servizio III della DG ABAP
Membro MiC supplente della Conferenza permanente
peo: esmeralda.valente@cultura.gov.it

Oggetto: Convocazione Conferenza Permanente in modalità telematica ex Art. 16 D.L. 189/2016
“Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato
della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)” ID Ord.: 87
Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE) O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020
Parere di competenza.

In riferimento all'intervento di “Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la
delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del
Tronto (TE)” reso visionabile attraverso il link

<https://drive.google.com/drive/folders/1VMGj6wDpNe5w9moqU5WI2sj1v1sPKpYz?usp=sharing>

riportato nella nota prot. n. CGRTS-0041686-P del 29/08/2023 acquisita agli atti di questo
Ufficio con prot. n 2550 del 29/08/2023 con la quale codesta Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Commissario Straordinario del Governo ha convocato per il giorno 14 settembre
2023, la Conferenza permanente in modalità telematica per l'espressione del parere di
competenza finalizzato, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 2 co. 1 dell'O.C. n.
64/2018 e dell'art. 5 co. 1 dell'Ordinanza commissariale n. 56/2018 all'approvazione del

(Pagina 1 di 7,



progetto Definitivo/Esecutivo di cui in oggetto;

VISTO il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n.137";

VISTO l'art. 14-ter comma 3 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii;

VISTO il decreto del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo n. 483 del 24 ottobre 2016, recante "Riorganizzazione temporanea degli uffici periferici del Ministero nelle aree colpite dall'evento sismico del 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 54, comma 2-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni e integrazioni", con cui è stato istituito "l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, con sede a Rieti" registrato alla Corte dei Conti il 10 novembre 2016 al n. 4127;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 2 dicembre 2019, n. 169, pubblicato sulla G.U. 16 del 21.01.2020, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance" ed in particolare l'art. 33, co. 2 n. 15 ai sensi del quale l'Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016 è dotato di autonomia speciale sino al 31.12.2023 ed è altresì articolazione della Direzione generale Sicurezza del patrimonio culturale ai sensi dell'art. 17, co. 4;

VISTO il D.M. 28 gennaio 2020, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo", pubblicato in G.U. Serie Generale n.58 del 07.03.2020;

VISTO il DM del 28 gennaio 2020, n. 22, con il quale sono state disposte modifiche al decreto 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali e altre disposizioni in materia di Istituti dotati di autonomia speciale";

VISTO il DL 1 marzo 2021, n. 22, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n.51 del 01/03/2021 (in vigore dal 02/03/2021), in particolare, l'art.6 comma 1, con il quale è stata disposta la nuova denominazione del "Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo" che diventa "Ministero della cultura";

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189 e ss.mm.ii., convertito con modificazioni dalla L. 15 dicembre 2016, n. 229, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016", in particolare l'art. 16, commi 1 e 2 e comma 3;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Straordinario per la ricostruzione (da qui O.C.S.R.) n. 64 del 6 settembre 2018, recante "*Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016*";

(Pagina 2 di 7,



VISTA l'O.C.S.R. n. 56 del 10 maggio 2018, recante *“Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”*;

VISTA l'O.C.S.R. n. 109 del 23 dicembre 2020 *“Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”*;

ESAMINATA la documentazione progettuale allegata alla nota di convocazione prot. n. CGRTS-0041686-P del 29/08/2023, inerente l'intervento di *“Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”* resa visionabile al link

<https://drive.google.com/drive/folders/1VMGj6wDpNe5w9moqU5WI2sj1v1sPKpYz?usp=sharing>

CONSIDERATO il parere espresso con nota prot. 1605 del 18.06.2020 dalla scrivente Soprintendenza Speciale sul *“Piano attuativo per la delocalizzazione degli edifici ricadenti nella “zona rossa” di Ponzano”*;

PRESO ATTO che, rispetto al più ampio intervento di delocalizzazione di cui al parere sopracitato, l'intervento in oggetto contempla la sola messa in sicurezza del nucleo abitato di Ponzano, ed in particolare del pendio sottostante l'abitato *“soggetto all'intensa attività degli agenti atmosferici che degradando la parte corticale dello stesso causando distacchi detritici con conseguente arretramento ed accumulo alla base, oltre a ciò è da considerare lo scalzamento al piede del versante da parte delle acque incanalate del Siccagno e da imprudenti attività antropiche”*;

CONSIDERATO che il progetto consiste in:

- movimenti terra/scavi per modellazione dei versanti, formazione piste di accesso/servizio, nonché di linee di drenaggio;
- realizzazione di strutture stabilizzanti formati da paratia di pali disposti a quinconce con sovrastante solettone di collegamento sui quali è prevista la realizzazione di manufatti di riqualificazione ambientale costituiti da muri cellulari, con sovrastante nuova strada prevista sul lato sud-est del centro abitato e delimitata verso valle da parapetto metallico con predisposizione della linea di pubblica illuminazione;
- realizzazione di un sistema di captazione e smaltimento delle acque sub-superficiali con collettazione delle acque raccolte alle esistenti linee di smaltimento delle acque, costituite da fossati a cielo aperto;



VISTA la nota prot. 2617 del 05/09/2023 dello scrivente Ufficio di richiesta di documentazione integrativa;

VISTA la nota CGRTS-0042668-P-06/09/2023 del Commissario Straordinario di Governo di trasmissione richiesta integrazione e rinvio della data della Conferenza Permanente che fissa al giorno 22 settembre 2023 il termine per la consegna da parte del Soggetto attuatore della documentazione integrativa e al giorno 5 ottobre 2023 ore 10.00 la data della prima riunione della Conferenza permanente;

VISTA la nota CGRTS-0044421-P-21/09/2023 del Commissario Straordinario di Governo, acquisita agli atti di questo Ufficio con prot. 2837-A del 21/09/2023 di rinvio della data della Conferenza Permanente che fissa al giorno 04 ottobre 2023 il termine per la consegna da parte del Soggetto attuatore della documentazione integrativa richiesta e la data della prima riunione della Conferenza permanente per il giorno 12 ottobre 2023 ore 10.00;

VISTA la nota CGRTS-0046414-P-06/10/2023 del Commissario Straordinario di Governo, acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot.3020-A del 09/10/2023, di conferma della data della Conferenza Permanente per il 12 ottobre 2023 e di trasmissione della documentazione integrativa;

ESAMINATA la documentazione integrativa allegata alla nota CGRTS-0044421-P-21/09/2023 del Commissario Straordinario di Governo, acquisita agli atti di questo Ufficio con nota prot.3020-A del 09/10/2023, inerente l'intervento di "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)" resa visionabile al link:

https://drive.google.com/drive/folders/1_jMnFsN7lbPQAEb8chGL67EsDtCtudSV?usp=sharing

CONSIDERATO che il Documento di Valutazione Preventiva dell'Impatto Archeologico allegata alla nota CGRTS-0044421-P-21/09/2023 sopraccitata, redatto dalle dott.sse Alice Angeletti e Francesca Di Pietro, risulta completo;

CONSIDERATO che il summenzionato documento segnala la presenza di numerose evidenze archeologiche nell'intera zona, che risulta oggetto di frequentazione dalla preistoria al medioevo fino all'età moderna, con l'attestazione di testimonianze puntuali di epoca romana a distanza anche inferiore ai 1000 m rispetto all'area interessata dai lavori; altresì, nell'ambito della valutazione del potenziale archeologico, viene indicato che le caratteristiche geomorfologiche del sito ben si adattano al popolamento, nonché si rileva la presenza di un toponimo, Ponzano, riferibile all'epoca imperiale; le suddette considerazioni hanno permesso di elaborare un potenziale archeologico medio e, in relazione alle opere previste, un rischio archeologico medio;

CONSIDERATO che si ritiene la valutazione offerta nel Documento di VPIA congrua;

VISTI gli art.28 del D.Lgs.42/2004 e art.25 comma 1 del D.Lgs.50/2016;

CONSIDERATO che nella documentazione progettuale presentata non vengono segnalate



(Pagina 4 di 7,

interferenze fra l'intervento proposto e aree e/o edifici sottoposti alla tutela monumentale e, come anche attestato dal RUP, l'intervento non interferisce con ambiti sottoposti alla tutela paesaggistica ai sensi degli art. 136 e 142 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che per il P.R.G. le aree d'intervento ricadono in "strade", "aree di rispetto stradale" ed in "Zone Agricole" e che le norme tecniche del P.R.G. per l'area di intervento in zona "agricola normale" dà indicazioni volte a salvaguardare tali ambiti agricoli;

CONSIDERATO che per il Piano Regionale Paesistico della Regione Abruzzo le zone d'intervento ricadono in zona di "Insediamenti residenziali consolidati", con la sottostante scarpata in zona "Conservazione Parziale - A3" così come richiamato nell'elaborato "Relazione di fattibilità ambientale" di questo progetto;

CONSIDERATO che l'area d'intervento si colloca al di sotto del centro abitato di Ponzano, in una zona a prevalente destinazione agricola ed interessata da diffuse coperture arboree, che esprime i valori tipici dei paesaggi collinari e pede-collinari della catena dei Monti dei Laga. Pertanto, è compresa in zona A3 di *Conservazione parziale* del Piano Regionale Paesistico della Regione Abruzzo normata dagli artt. 50 e 51 delle NTC;

VISTA la "Relazione di Fattibilità Ambientale" di questo progetto;

VISTA l'istruttoria tecnica condotta dai funzionari responsabili di zona della Soprintendenza ABAP per le province di L'Aquila e Teramo, arch. Carla Pancaldi e dott.ssa Gilda Assenti;

questo Ufficio del Soprintendente speciale per le aree colpite dal sisma del 24 agosto 2016, a conclusione dell'istruttoria inerente alla procedura in oggetto, **per quanto di competenza** esprime

PARERE FAVOREVOLE

al progetto "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)" reso visionabile al link

<https://drive.google.com/drive/folders/1VMGj6wDpNe5w9moqU5WI2sj1v1sPKpYz?usp=sharing>

e con le integrazioni rese visionabili al link:

https://drive.google.com/drive/folders/1_jMnFsN7IbPQAEb8chGL67EsDtCdudSV?usp=sharing

con le seguenti raccomandazioni/prescrizioni.



(Pagina 5 di 7,

Ambito di applicazione: beni culturali/paesaggio

Al fine di salvaguardare la morfologia naturale del versante interessato dall'intervento, considerate le opere descritte e rappresentate nel progetto pervenuto, si raccomanda quanto segue:

- di limitare l'uso di elementi prefabbricati in cemento armato (griglie spaziali), laddove possibile, alternandoli a palificate in legno e sistemi di ingegneria naturalistica più propriamente aderenti, per la tipologia dei sistemi costruttivi, al contesto paesaggistico di riferimento. In ogni caso, al fine di dissimulare totalmente le strutture in cemento che formano un muro continuo a sostegno della nuova strada, si richiede che durante le fasi di montaggio dei singoli elementi prefabbricati sia posta particolare cura e attenzione nella semina di specie vegetali (adatte al clima e al luogo), con disposizione irregolare e apparato radicale di lunghezza tale da toccare il retrostante terreno naturale, al fine di garantire il naturale e diffuso processo di inerbimento;

- di realizzare in tutta l'area d'intervento, consistenti opere di rinverdimento con ricostruzione della copertura vegetale, con diffuso impianto di specie arbustive e arboree, che dovranno essere piantumate anche in sostituzione di quelle eventualmente rimosse per la realizzazione dei lavori, ripristinando in tal modo anche lo stato dei luoghi alterato dalle piste di accesso dei mezzi nelle fasi di cantiere.

Ambito di applicazione: tutela archeologica

- tutte le attività di movimento terra, perforazione e/o alterazione dei piani attuali, scavi per canali di drenaggio, fossati di scolo, fossati di guardia, modellazione dei versanti, comprese tutte le opere di cantierizzazione che prevedano scavi a quote non precedentemente impegnate da manufatti o opere esistenti, dovranno essere eseguite con l'assistenza archeologica in corso d'opera di un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione alla I fascia dell'elenco degli archeologi del Ministero della Cultura – Direzione generale Educazione e Ricerca di cui al D. M. 244 del 20 maggio 2019, che prenderà tempestivamente i necessari contatti con il Funzionario Responsabile della soprintendenza ABAP per le Province di L'Aquila e Teramo per concordare le indicazioni tecnico-operative e i necessari controlli da parte della Soprintendenza ABAP, provvedendo alla documentazione di eventuali manufatti e/o stratificazioni d'interesse archeologico;

- considerato il rischio medio individuato nella Valutazione Preliminare di interesse archeologico (VPIA), l'esecuzione delle perforazioni per la paratia di pali dovrà essere preceduta da un numero adeguato di carotaggi conoscitivi, a carico della committenza, la cui consistenza e quantificazione sarà indicata sul posto dal Funzionario Archeologo Responsabile della SABAP per le province di L'Aquila e Teramo. I carotaggi saranno sottoposti ad analisi e lettura stratigrafica da parte di un archeologo professionista in possesso dei requisiti previsti per l'iscrizione alla I fascia dell'elenco degli archeologi del Ministero della Cultura – Direzione

(Pagina 6 di 7,



generale Educazione e Ricerca di cui al D. M. 244 del 20 maggio 2019, con la direzione tecnico-scientifica della Soprintendenza ABAP territorialmente competente, che qualora dovessero emergere elementi di interesse archeologici si riserva di richiedere ulteriori accertamenti per valutare la compatibilità dell'opera da realizzare con le evidenze eventualmente individuate. A prescindere dall'esito delle indagini, sarà redatta e trasmessa a quest'Ufficio adeguata documentazione tecnico-scientifica, che costituisce parte integrante dell'intervento, eseguita secondo le norme pubblicate al link <http://su-aq.beniculturali.it/index.php?it/374/modulistica>;

- in caso di rinvenimenti di interesse archeologico in corso d'opera, sarà data tempestiva comunicazione alla Soprintendenza ABAP per le province di L'Aquila e Teramo ed alle autorità locali, provvedendo alla momentanea conservazione e custodia *in situ*, secondo quanto stabilito dall'art. 90 del D. Lgs. 42/2004 ss. mm. ii., in attesa dell'arrivo dei funzionari della Soprintendenza ABAP competente, che potranno richiedere, anche in corso d'opera, approfondimenti e /o ampliamenti delle indagini e di valutare l'adozione di opportune soluzioni progettuali al fine di garantirne la tutela. Ove ne ricorrano i presupposti, il soprintendente avvierà i procedimenti per la tutela dei beni eventualmente rinvenuti ai sensi degli articoli 12 o 13 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e dell'art. 25, commi 6 e 11, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Dei rinvenimenti dovrà essere redatta adeguata documentazione tecnico-scientifica a cura dell'archeologo incaricato, eseguita secondo le norme pubblicate al link <http://su-aq.beniculturali.it/index.php?it/374/modulistica>. Il trasporto presso i depositi della Soprintendenza dei beni archeologici eventualmente rinvenuti sarà a carico della Committenza.

Resta ferma la facoltà della Soprintendenza ABAP per le province di l'Aquila e Teramo, di impartire ulteriori prescrizioni e indicazioni durante lo svolgimento dei lavori, qualora emergano nuovi elementi di competenza non previsti in fase progettuale.

Si comunica che, ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il referente per gli aspetti della tutela archeologica è la dott.ssa Gilda Assenti (gilda.assenti@cultura.gov.it) e per la tutela architettonica e paesaggistica è l'arch. Carla Pancaldi (carla.pancaldi@cultura.gov.it), ai quali gli aventi diritto possono rivolgersi per eventuali ulteriori chiarimenti.

Restano salve le competenze delle autorità preposte a vigilare sull'esistenza di eventuali altri vincoli gravanti sulla località interessata, nonché sulla puntuale realizzazione di quanto è stato autorizzato.

IL SOPRINTENDENTE

Ing. Paolo IANNELLI

Firmato digitalmente da

PAOLO IANNELLI

Q = Ministero della cultura

C = IT

Data e ora della firma: 11/10/2023 16:21:27



(Pagina 7 di 7,

UFFICIO DEL SOPRINTENDENTE SPECIALE PER LE AREE COLPITE DAL SISMA DEL 24 AGOSTO 2016

Sede: via del Mattonato, 3 - 02100 RIETI - Tel. 0746 240000 - Sede operativa di Roma: via di San. Michele, 22 - 00153 ROMA - Tel. 06 6723 4809

PEC: uss-sisma2016@pec.cultura.gov.it

PEO: uss-sisma2016@cultura.gov.it



PROVINCIA
DI TERAMO

Medaglia d'Oro al Merito Civile

AREA 3 - TECNICA

Settore 3.10

Pianificazione del Territorio – Urbanistica
Piste ciclopedonali – Politiche comunitarie

A mezzo PEC

Al **Presidente della Conferenza permanente**
Sen. Avv. Guido Castelli

Il presente documento, in quanto inviato con mezzo idoneo ad accertare la fonte di provenienza, soddisfa il requisito della forma scritta e alla sua trasmissione non seguirà quella del documento cartaceo

conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it

OGGETTO: COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO.
Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto.
Invio parere ex art. 20 D.Lgs. 267/00.

Si invia, in allegato, copia della Determina Dirigenziale n. 1638 del 11/10/2023 relativa al parere in oggetto.

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Giuliano Di Flavio

Copia analogica a stampa tratta da documento informatico sottoscritto con firma digitale

Area 3 - Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione Urbanistica

Pianificazione Territorio - Urbanistica - Piste Ciclo-pedonali

DETERMINA DIRIGENZIALE NR. 1638 DEL 11/10/2023

Proposta di determina Nr. 1975 del 11/10/2023

OGGETTO: PARERE DI CONFORMITA' AL VIGENTE P.T.C.P. PER LA MESSA IN SICUREZZA DI UN FENOMENO FRANOSO CON LA DELOCALIZZAZIONE DI PARTE DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE DI PONZANO A CIVITELLA DEL TRONTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Provincia di Teramo, con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 143 del 18/12/1998, ha adottato e con successiva deliberazione di C.P. n. 20 del 30/03/2001 ha approvato il Piano Territoriale Provinciale;
- con deliberazione n. 20 del 29/05/2014 il Consiglio Provinciale ha adottato, e con successiva deliberazione di C.P. n. 50 del 20/10/2017 ha approvato, gli "Indirizzi strategici per la Pianificazione Territoriale in materia di sostenibilità costituiti dai seguenti elaborati: "Variante N.T.A. del P.T.C.P" e "Piano strategico per la sostenibilità ambientale e il contenimento del consumo del suolo";

VISTI il Decreto del Presidente nr. 8 del 28/04/2023 avente ad oggetto "Decreto di conferimento di incarico di funzioni dirigenziali aventi ad oggetto l'Area 3, denominata "Viabilità, Edilizia scolastica e Pianificazione urbanistica" in attuazione delle modifiche della macrostruttura e della microstruttura dell'Ente effettuata con Deliberazioni del Presidente della Provincia di Teramo n. 66 del 24/03/2023 e n. 91 del 24/04/2023 - Individuazione datore di lavoro ex D.Lgs. n. 81/2008"; il Decreto del Presidente n. 11 del 3/05/2023 avente ad oggetto: "Area 3 denominata "Viabilità, edilizia scolastica e pianificazione urbanistica" della Provincia di Teramo - Designazione dell'Ing. Francesco Ranieri per il trattamento dati personali e attribuzione al soggetto designato di specifici compiti e funzioni, con delega all'esercizio e allo svolgimento degli stessi finalizzate ad attuare il Reg. (UE) n.679/16";

VISTA la nota prot. n. 41686 del 29/08/2023, acquisita al protocollo provinciale in data 29/08/2023 al n. 20289, inviata dal Commissario Straordinario per la Ricostruzione, con allegata la documentazione relativa alla messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto;

VISTO l'atto di nomina del Responsabile del Procedimento prot. n° 20425 del 31/08/2023 nella figura del Responsabile del Settore Pianificazione del Territorio Urbanistica arch. Giuliano Di Flavio;

RICHIAMATE le note, tutte a firma del Commissario Straordinario per la Ricostruzione prot. n° 42668 del 06/09/2023 (ns. prot. n° 20893 del 07/09/2023) di trasmissione richiesta integrazioni e rinvio data della Conferenza Permanente; prot. n° 44421 del 21/09/2023 (ns. prot. n° 22645 del 21/09/2023) di rinvio data della Conferenza Permanente; prot. n° 46414 del 06/10/2023 (ns. prot. n° 24632 del 09/10/2023) di trasmissione documentazione integrativa;

DATO ATTO che le integrazioni sono state richieste dal Ministero della Cultura – Ufficio del Soprintendente Speciale per le aree colpite dal sisma del 24/08/2016 e che hanno riguardato l'indagine ai fini archeologici del sito di frana;

CONSIDERATA la necessità di verificare le informazioni e considerazioni contenute nel suddetto Rapporto Preliminare alla luce del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.) della Provincia di Teramo che, ai sensi dell'art. 7, comma 3, della L.R. 18/83:

- individua le zone da sottoporre a speciali misure di salvaguardia dei valori naturalistici, paesistici, archeologici, storici, di difesa del suolo, di protezione delle risorse idriche, di tutela del preminente interesse agricolo;
- fornisce, in relazione alle vocazioni del territorio ed alla valorizzazione delle risorse, le fondamentali destinazioni e norme d'uso: per il suolo agricolo e forestale; per la ricettività turistica e gli insediamenti produttivi industriali e artigianali; per l'utilizzazione delle acque; per la disciplina dell'attività estrattiva;

DATO ATTO che il progetto di cui la presente relazione è parte integrante riguarda interventi di consolidamento di versanti, finalizzati a migliorare le condizioni di stabilità in considerazione delle caratteristiche topografiche e geomorfologiche dei luoghi che sono stati interessati da importante movimento franoso dal febbraio 2017. L'obiettivo posto dal presente progetto è stato preliminarmente di verificare ed integrare le conoscenze geologiche/geotecniche/strutturali dell'area d'intervento in maniera tale da prevedere e progettare interventi conservativi e di messa in sicurezza dell'esistente utilizzando soluzioni in linea con le tecnologie correnti nonché degli insediamenti antropici da tutelare. In funzione delle tipologie di terreno e formazioni affioranti nella zona in esame, si è progettata quindi la realizzazione di tipologie di opere di consolidamento/stabilizzazione, nonché di captazione e regimentazione delle acque meteoriche con modellazioni di versante, miranti a preservare l'aspetto strutturale, geotecnico ed ambientale del nucleo abitato della frazione, limitrofo alle aree individuate. L'analisi effettuata sul sito interessato dall'attività franosa (l'area d'intervento si caratterizza per l'azione erosiva esercitata dalle acque di scorrimento superficiale che, prive di sistemi di raccolta e smaltimento, crea un diffuso e perdurante stato di disequilibrio delle pressioni neutre presenti negli strati di terreno coinvolti, al punto da favorire le condizioni per l'innescò di deformazioni superficiali lente nei primi metri di sottosuolo), ha indotto a redigere la progettazione mirante da un lato a presidiare l'insediamento del nucleo principale con tipologie di opere di tipo rigide e dall'altro a ripristinare, ovvero incrementare dove possibile, le stabilità di versante con la realizzazione d'interventi d'ingegneria naturalistica tendenti a ridurre l'azione destabilizzatrice delle acque meteoriche attraverso la captazione e l'allontanamento delle acque stesse.

Le linee di intervento proposte mirano quindi ad un recupero dell'area in questione che altrimenti, come già esposto, potrebbero essere investite nel tempo da incontrollate fenomenologie di ulteriori instabilità gravitative. In merito alla fattibilità dell'intervento, non si ravvedono particolari difficoltà. In ordine alla disponibilità delle aree ed immobili da utilizzare non si ravvedono particolari problematiche per la realizzazione degli interventi legato all'espropriazione, ovvero occupazione temporaneamente delle proprietà private, tenendo in considerazione che:

- a. per quanto attiene l'intervento di consolidamento/stabilizzazione di tipo rigido interessano marginalmente fondi di proprietà privata attualmente inutilizzate ovvero marginali all'utilizzo e comunque del Piano Particolare di Esproprio/Occupazione sono stati previsti gli adeguati indennizzi;
- b. in relazione alla regimentazione delle acque, che questo sono previste in aree interdette, dove le unità residenziali non sono utilizzate e le stesse sono state oggetto di delocalizzazione, pertanto con proprietà già indennizzate, ovvero in corso d'indennizzazione;

CONSIDERATO che rispetto al vigente strumento urbanistico comunale le aree d'intervento ricadono in "strade", in "aree di rispetto stradale" ed in "Zone E1 Produzione Agricola".

La nuova sistemazione urbanistica dettata dalla variante specifica non destina i terreni interessati dal sistema franoso all'edificazione bensì alle attività agricole;

VERIFICATO che l'ampia area interessata dal corpo di frana è classificata dal vigente P.T.C.P. nel seguente modo:

- **aree di interesse bio-ecologico (art. 5):** Al fine della conservazione dei caratteri strutturanti naturali, non sono ammesse trasformazioni dello stato di fatto dei luoghi se non finalizzate al risanamento e restauro ambientale, alla difesa idrogeologica, alla salvaguardia e corretto uso delle risorse e dei valori biologici, ambientali e paesaggistici; viene, quindi, escluso l'intervento dedotto da modalità di tutela ed uso comportante trasformazione insediativa. Nelle aree ripariali e zone umide non sono consentiti usi ed interventi di tipo insediativo, infrastrutturale ed estrattivo al fine di consentire la libera divagazione e l'espansione naturale delle acque anche di piena. Nelle aree ripariali e zone umide dovranno essere prioritariamente attuati:

- l'eliminazione e rilocalizzazione delle attività e dei manufatti in contrasto con le prescrizioni e le finalità del presente comma; interventi di riqualificazione e sviluppo della fascia peri-fluviale di vegetazione ripariale, con funzioni di arricchimento paesaggistico e di corridoio biologico e faunistico tra ecosistemi interni e costieri;
- la rinaturalizzazione dei tratti fluviali artificializzati attraverso l'adozione di tecniche di ingegneria naturalistica;
- interventi di difesa idrogeologica, limitati alle zone di effettivo rischio, privilegiando interventi di ingegneria naturalistica (contenimento morbido, briglie selettive, controllo apporto detritico) e, comunque, difese trasversali a quelle spondali;

- **nuclei ed insediamenti sparsi (art. 18):** in sede di pianificazione comunale vanno precisati i perimetri e va verificata la possibilità di completamento in rapporto sia alla dotazione infrastrutturale esistente, sia al rispetto dell'assetto morfologico naturale;

- **ambiti di controllo idrogeologico (art. 7):** comprendono le aree di potenziale instabilità per la presenza di suoli aventi caratteristiche geologiche ed idrogeologiche sfavorevoli. Nelle zone di potenziale instabilità non saranno ammesse nuove espansioni urbanistiche ed edilizie. Sui versanti con pendenza superiore al 35%, all'interno del perimetro dei fenomeni erosivi e dei calanchi, nelle aree ricomprese entro i suddetti fenomeni di dissesto, saranno consentite soltanto:

- l'utilizzazione agricola dei suoli limitatamente alle colture estensive foraggiere permanenti e mediante opere di regimazione e presidio idraulico attuate favorendo la vegetazione spontanea arbustiva e, ove compatibile, arborea;
- i rimboschimenti solo in corrispondenza di terreni dotati di buona stabilità idrogeologica.

- **area agricola normale (art. 24):** nelle suddette aree saranno consentite:

- le attività agricole qualificate come tali dall'art. 2135 Cod. civ., nonché da disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali;
- le attività svolte da aziende agricole di promozione e di servizio allo sviluppo dell'agricoltura, della zootecnia e della forestazione;
- le attività agrituristiche e del turismo rurale nei limiti delle norme regionali vigenti in materia;
- le attività faunistico-venatorie;
- le attività definite come connesse all'attività agricola da disposizioni normative comunitarie, nazionali e regionali.

Al fine di assicurare le condizioni per il mantenimento della attività agricola, sono ammesse solo le trasformazioni compatibili con tali attività e dovranno essere promosse le politiche di incentivazione, di ricomposizione fondiaria, di sistemazione del suolo, di potenziamento degli assetti vegetazionali congrui con il sistema ambientale.

VERIFICATO, altresì, che per l'adottata Rete Ecologica Provinciale, parte dell'area interessata dalla frana è classificata "Buffer zone" che, ai sensi dell'art. 3.4 delle N.T.A., "sono costituite principalmente da filari di alberi, siepi e piccoli frammenti naturali, elementi fondamentali per garantire continuità ambientale anche in contesti agricoli e antropizzati. Le unità ecosistemiche interessate sono:

- Zone agricole che ospitano particolari microambienti in situazioni di habitat critici.
- Aree a verde pubblico esistente di livello urbano-comprensoriale e a livello di quartiere (parchi urbani, parchi storici e verde di quartiere).
- Filari alberati esistenti (viali urbani storici e recenti, alberate in territori agricoli)."

Relativamente alle norme specifiche sugli elementi della Rete Ecologica (art. 5 delle N.T.A.), per la Buffer Zone si prevede: "Gli obiettivi delle zone tampone sono la conservazione e

l'implementazione del sistema di siepi, filari e frammenti naturali. In tali zone valgono i seguenti indirizzi di tutela e valorizzazione:

- sono da evitare le nuove edificazioni ad alto consumo di suolo (urbanizzazione diffusa; impianti di produzione di energia rinnovabile e cave qualora generano la perdita di considerevoli aree delle zone tampone) e di alto impatto (impianti industriali inquinanti e legati a un elevato carico trasportistico);*
- mantenimento di un rapporto elevato tra superficie drenante vegetata e superficie impermeabilizzata;*
- conservazione/rinaturalizzazione dei corsi d'acqua, privilegiando la diversificazione morfologica degli alvei e la ricostruzione delle fasce di vegetazione ripariale, in particolare in corrispondenza degli innesti con gli ambiti di primo livello (core areas);*
- la realizzazione di nuove infrastrutture lineari o la riqualificazione delle esistenti è subordinata all'individuazione di adeguate opere di mitigazione e/o compensazione come riportate negli allegati C, D, E, e comunque per le nuove infrastrutture lineari occorre individuare tracciati che comportino soluzioni a minor impatto sull'ambiente in generale e sulla rete ecologica in particolar modo;*
- opportuna progettazione delle aree verdi, anche private, privilegiando l'impiego di specie autoctone;*
- sono consigliate le attività economiche primarie della filiera del legno, agricoltura non intensiva, attività agrituristiche, centri di didattica ambientale ed attività ricreative e per il tempo libero a limitato impatto.”;*

VISTA la Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale prot. n. 35055 del 11/10/2023, a firma del Responsabile del Procedimento, nella quale si propone:

“Il progetto di complessiva sistemazione dell'intera ambito di frana attraverso interventi sia di consolidamento/stabilizzazione limitrofi alla frazione di Ponzano che di regimentazione delle acque, con la relativa variante urbanistica che conferma la destinazione agricola e non insediativa delle aree interessate, si può ritenere essere conforme alle previsioni insediative e normative del vigente P.T.C.P. in quanto finalizzate a ristabilire condizioni di sicurezza ad un vasto ambito territoriale, al restauro delle condizioni ambientali preesistenti e alla salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici. Gli interventi proposti si rendono necessari proprio per la difesa idrogeologica del vasto ambito che potrebbe essere investito, qualora non realizzati, da future fenomenologie di “ulteriori instabilità gravitative”.

VISTI

- lo Statuto dell'Ente;
- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 nel testo vigente;
- la L.R. 18/83 nel testo vigente;
- il Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015;
- il vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.P.);

RITENUTO che non necessiti il parere della Commissione Consultiva per la Pianificazione Territoriale (CoPiT), ex art. 12 del Regolamento in materia di Pianificazione Territoriale di Coordinamento Provinciale, approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 43 del 29/06/2015, essendo sufficiente, per le caratteristiche e la complessità della pratica in oggetto, il solo parere del Servizio Urbanistico Provinciale;

DATO ATTO che il procedimento di cui alla presente determinazione non rientra nell'ambito di operatività di cui agli articoli 15, 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

ATTESTATA la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000;

ATTESTATO, altresì, che il presente atto non comporta impegno di spesa e non presenta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria dell'Ente;

RILEVATO che:

- il presente procedimento ed il relativo provvedimento finale, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, sono classificati nell'ambito del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC), con il seguente livello di rischio: alto;
- sono state rispettate le misure di prevenzione generali e specifiche previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione dell'Ente e dalle Direttive interne del RPC con riferimento al presente procedimento e al conseguente provvedimento finale;
- è stata verificata, per quanto di conoscenza, nei confronti del responsabile del procedimento, dei soggetti tenuti a rilasciare pareri endo-procedimentali nonché nei confronti del soggetto tenuto ad adottare il provvedimento finale, l'osservanza dei doveri di astensione, in conformità a quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del Codice di comportamento dell'Ente adottato con deliberazione della G.P. n.191 del 16/04/2014;

VISTE :

- la delibera di Consiglio n° 12 del 14.03.2023 avente ad oggetto "PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI 2023/2025, PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI 2023/2024 E RISPETTIVI ELENCHI ANNUALI 2023. APPROVAZIONE.
- la delibera di Consiglio n° 14 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2--BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE -SETTORE 2.1: DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) 2023/2025- APPROVAZIONE (ARTT. 170 E 174 TUEL)
- la delibera di Consiglio n° 15 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 E RELATIVI ALLEGATI - ADOZIONE SCHEMI DI BILANCIO DA SOTTOPORRE AL PARERE DELL'ASSEMBLEA DEI SINDACI AI SENSI DELL' ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014, E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.
- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014
- la delibera di Consiglio n° 16 del 14.03.2023 avente ad oggetto "AREA 2 BILANCIO E GESTIONE DELLE RISORSE. APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025 E DEI RELATIVI ALLEGATI – ARTT. 162 E SEGUENTI DEL D. LGS. N. 267/2000, ART. 1 C. 55 DELLA L. 56/2014
- la delibera del Consiglio n. 25 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 - ADOZIONE DELRENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000 E DELL'ART. 26, COMMA 2, DELLO STATUTO PROVINCIALE.";
- la delibera del Consiglio n. 26 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 – APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELLA GESTIONE PER L'ESERCIZIO 2022 AI SENSI DELL'ART. 227 DEL D.LGS. N. 267/000";
- la delibera del Consiglio n. 28 del 20/07/2023 recante ad oggetto "AREA 2 - "PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E CONTROLLO DI GESTIONE, RISORSE UMANE, INFORMATIZZAZIONE" - ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI BILANCIO DI PREVISIONE 2023/2025 AI SENSI DEGLI ARTT. 175, COMMA 8 E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000.";
- la delibera del Consiglio n. 41 del 03.08.2023 recante ad oggetto "VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO E D.U.P. 2023/2025 (ART. 175, COMMA 2, DEL D.LGS. N. 267/2000) – APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE.";

- il Regolamento per la disciplina del sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 7 del 28.02.2013, successivamente modificato con deliberazioni di Consiglio 8/2014, 52/2015, 43/2017 e 10/2019;
- la delibera del Presidente n. 74 del 29/04/2022, di approvazione del Piano triennale della corruzione e della trasparenza della Provincia di Teramo (PTPCT) 2022-2024;
- la delibera del Presidente n. 103 del 11.05.2023 recante ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE 2023-2025 DELLA PROVINCIA DI TERAMO, AI SENSI DELL'ART. 6 DEL DL N. 80/2021, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI IN LEGGE N. 113/2021";

DATO ATTO del rispetto delle prescrizioni contenute nel documento di conformità, come adottato dal Segretario Generale con proprio atto n. 789 del 25/05/2023 e comunicato agli uffici con nota circolare n. 0012622/2023 del 26/05/2023;

VERIFICATO che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento, in relazione a quanto previsto dall'art. 2 della Legge n. 241/90 testo vigente;

per tutto quanto sopra,

D E T E R M I N A

RITENERE la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto costituendone motivazione ai sensi dell'art. 3 della L. 07/08/1990 n° 241 e s.m.i.;

ESPRIMERE, in conformità di quanto espressamente indicato nella Relazione Tecnica d'Ufficio del Servizio Urbanistico Provinciale, prot. n. 35055 del 11/10/2023, parere di CONFORMITÀ tra le previsioni insediative e normative del P.T.C.P. vigente e quelle del progetto di complessiva sistemazione dell'intera ambito di frana attraverso interventi sia di consolidamento/stabilizzazione limitrofi alla frazione di Ponzano che di regimentazione delle acque, con la relativa variante urbanistica che conferma la destinazione agricola e non insediativa delle aree interessate, in quanto finalizzate a ristabilire condizioni di sicurezza ad un vasto ambito territoriale, al restauro delle condizioni ambientali preesistenti e alla salvaguardia dei valori ambientali e paesaggistici. Il presente parere è espresso anche in ragione del fatto che gli interventi proposti si rendono necessari per la difesa idrogeologica del vasto ambito che potrebbe essere investito, qualora non realizzati, da future fenomenologie di "ulteriori instabilità gravitative".

Il funzionario P.O.
Arch. Giuliano Di Flavio

ACCERTATA la regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva della formazione dell'atto da parte del Responsabile del Procedimento,

Il Responsabile del Settore
Arch. Giuliano Di Flavio
(firmato digitalmente)

VISTA l'istruttoria sopra operata e il parere conseguentemente espresso ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000,

Il Dirigente
Adotta la presente determinazione

Il Dirigente

Ing. Francesco Ranieri
(firmato digitalmente)

Da: tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

A: conferenzapermanente.sisma2016@pec.governo.it;

Oggetto: conferenza permanente, per approvazione progetto definitivo/esecutivo lavori messa in sicurezza abitato in località Ponzano:

In allegato, delega, attestazione vincoli e parere su progetto.

Distinti saluti

IL RUP Geom. Fabrizio Verticelli



CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

PROVINCIA DI TERAMO



AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Lì, 10 ottobre 2023

Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 **"Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)" ID Ord.: 87**

Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE)

O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020

Progetto definitivo/Esecutivo – Attestazione vincoli

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In riferimento alla conferenza permanente di cui all'oggetto convocata ai fini dell'approvazione del progetto Definitivo/Esecutivo dei lavori di: "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"; - O.C. n.64/2018 e n.109/2020;

Visto il progetto Definitivo/Esecutivo redatto dall'RTP 3MAVI – Ing. Mauro Della Penna (capogruppo/Mandatario);

Visto il P.R.G. vigente;

Vista la variante al P.R.G. adottata con atto del C.C. n. 3 del 07/03/2023

Visto il D.lgs. n.42 del 22/01/2004;

Viste le normative sovra comunali vigenti;

ATTESTA

Che l'area oggetto dei lavori di: *Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)*; - O.C. n.64/2018 e n.109/2020, risulta soggetta al vincolo di cui al Piano stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI).



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Fabrizio Verticelli

<p>Area Tecnica</p>	<p>AREA TECNICA responsabileut@comunecivitelladeltronto.it tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it</p>	<p>Viale Sandro Pertini n.6 64010 CIVITELLA DEL TRONTO (sede provvisoria) Tel.0861.918321 C.F. e P.I. 00467160677</p>	<p>www.comune.civitelladeltronto.it</p>
----------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------





CITTA' DI CIVITELLA DEL TRONTO

PROVINCIA DI TERAMO



AREA TECNICA LAVORI PUBBLICI

Li, 10 ottobre 2023

Oggetto: CONFERENZA PERMANENTE IN MODALITA' TELEMATICA ex Art. 16 D.L. 189/2016 **"Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"** ID Ord.: 87

Soggetto Attuatore: Comune di Civitella del Tronto (TE)
O.C. 64/2018 – O.C. 109/2020

Parere su Progetto definitivo/Esecutivo –

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

In riferimento alla conferenza permanente di cui all'oggetto, convocata ai fini dell'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di: "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"; - O.C. n.64/2018 e n.109/2020;

Visto il progetto **definitivo/esecutivo** consegnato dal progettista RTP Ing. Mauro Della Penna (*mandatario/Capogruppo*) all'Amm.ne committente in data 30/11/2022 n. Prot. Gen. 11711 successivamente integrato e revisionato in data 24/04/2023 prot.n.4179;

Vista la deliberazione della G.C. n.60 del 19/07/2023, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il progetto **definitivo/esecutivo** dell'opera in argomento;

Visto il proprio parere *"favorevole"* di cui al presente progetto in ordine alla regolarità tecnica espresso ai sensi dell'art. 49 del TUEL, approvato con D.Lgs. n.267/2000 e smi allegato alla deliberazione della G.C. n.60 del 19/07/2023;

Visto il rapporto finale di verifica sul progetto definitivo/esecutivo dell'opera in argomento redatto in data 17/07/2023 prot.n.6978 in contraddittorio tra il soggetto verificatore Prof. Ing. Nicola Sciarra ed il progettista RTP Ing. Mauro Della Penna con **esito Positivo**;

Visto il proprio verbale di validazione dell'opera in argomento redatto in data 18/07/2023 ai sensi dell'art.26, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Tutto quanto sopra premesso, con la presente esprime parere *"Favorevole"* all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo dei lavori di:



AREA TECNICA

responsabileut@comunecivitelladeltronto.it
tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

Viale Sandro Pertini n.6
64010 CIVITELLA DEL TRONTO
(sede provvisoria)
Tel.0861.918321
C.F. e P.I. 00467160677

www.comune.civitelladeltronto.it



"Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"; - O.C. n.64/2018 e n.109/2020;

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Geom. Fabrizio Verticelli



A handwritten signature in black ink, appearing to be "F. Verticelli", written over the text of the responsible party.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione, l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

DL 17 ottobre 2016, n. 189, "Interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Umbria, Marche, Abruzzo e Lazio interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Ordinanza n. 64 del 6 settembre 2018 "Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016."

Ordinanza n. 109 del 23 dicembre 2020 "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica"

PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

"Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"

CUP: B73H19001520005

Id. ord. (109/2020) 87

Relazione di verifica documentale al Commissario Straordinario

Finalizzata all'approvazione del progetto definitivo/esecutivo da parte della Conferenza permanente

I – QUADRO DI SINTESI

A. DATI GENERALI

Intervento:	"Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano"
Soggetto Attuatore:	Comune di Civitella del Tronto
Responsabile Unico del Procedimento:	Geom. Fabrizio Verticelli
Progettista:	RTP 3MAVI: ing. Mauro Della Penna (Mandatario)

gs/af



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

B. INQUADRAMENTO NORMATIVO

Decreto legge 17 Ottobre 2016, n.189, “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016” come convertito dalla Legge 229/2016 e s.m.i.

O.C. n. 56/2018 “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 38 dell’8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione”

O.C. n. 64/2018 “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”

O.C. n. 109/2020 “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”.

O.C. n. 126/2022 “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti e ss-mm.ii.”

O.C. 130/2022 “Approvazione del Testo unico della ricostruzione privata”

II – VERIFICA DOCUMENTALE

A. CORRISPONDENZA S.A./R.U.P./USR Abruzzo

- CGRTS-0035113-A del 05/07/2023 - Richiesta indizione Conferenza Permanente;
- CGRTS-0037219-A-19/07/2023, Richiesta documentazione integrativa dalla Struttura Commissariale;
- CGRTS-0037761-A-24/07/2023 e CGRTS-0039733-A-04/08/2023 acquisita documentazione integrativa;
- CGRTS-0041686-P-29/08/2023 - Convocazione conferenza permanente;
- CGRTS-0042397-A-05/09/2023 - Richiesta di documentazione integrativa da parte del MIC;
- CGRTS-0042668-P-06/09/2023 - Trasmissione richiesta integrazione e rinvio della C.P.;
- CGRTS-0043661-A-13/09/2023 - Richiesta del RUP di posticipo data consegna integrazione;
- CGRTS-0044421-A-21/09/2023 - Rinvio data;
- CGRTS-0046016-A-04/10/2023 - Trasmissione documentazione integrativa da parte del RUP;
- CGRTS-0046414-P-06/10/2023 - Trasmissione documentazione integrativa ai soggetti interessati;

gs/af



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

ATTI/VERBALI/PARERI

- Determinazione Dirigenziale USR Abruzzo n. 60 del 04/07/2023 avente ad oggetto: ID_87 OCSR n. 109 del 23 dicembre 2020. Ex OCSR n. 64 del 06 settembre 2018. "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)". Parere di congruità tecnico-economica ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'OCSR 56/2018 e RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO – ECONOMICA.

B. ELABORATI

- CL Cronoprogramma Lavori
- CME Computo Metrico Estimativo
- CMES Computo Metrico Estimativo dei Costi della Sicurezza da PSC
- CSA Capitolato Speciale d'Appalto
- EPU Elenco Prezzi Unitari
- EPUS Elenco Prezzi Unitari degli Oneri della Sicurezza da PSC
- FSC Fascicolo dell'Opera REV01
- Parcella Corrispettivi prog+DL+Sic+Collaudi
- PMO Piano di Manutenzione delle Opere
- PPEO Piano Particolare di Esproprio_Occupazione
- PSC Piano di Sicurezza e Coordinamento REV02
- QE Quadro Economico
- RC Relazione di calcolo e verifica degli interventi (comprensiva di verifiche geotecniche e sulle fondazioni);
- RDG Relazione Descrittiva Generale
- RFA Relazione di Fattibilità Ambientale
- RGM Relazione sulla Gestione delle materie
- RI Relazione sulle Interferenze
- RIMS Relazione Illustrativa dei Materiali Strutturali
- SACM Stima Attività di Controllo e Monitoraggio
- SCA Schema di Contratto di Appalto
- SIM Stima Incidenza Manodopera
- Tav. 1 Inquadramento territoriale – Stralci planimetrici con individuazione area d'intervento
- Tav. 2 Stato dei luoghi – Rilievo planoaltimetrico con profilo
- Tav. 3 Intervento di progetto – Planimetria generale e sezioni di progetto
- Tav. 4 Interventi di progetto – Rete smaltimento acque bianche ed implementazione pubblica illuminazione
- Tav. 5 Interventi di progetto – Planimetria e sezioni con opere di tipo rigido
- Tav. 6 Interventi di progetto – Particolari esecutivi del cemento armato
- Tav. 7 Interventi di progetto – Particolari esecutivi opere di scavo
- Tav. 8 Interventi di progetto – Particolari esecutivi griglie spaziali

DICHIARAZIONE Vincolistica RUP

Integrazione documentazione del Comune di Civitella del Tronto acquisita al prot. CGRTS-0037761-A-24/07/2023:

- Deliberazione di Giunta Comunale n. 60 del 19.07.2023 del Comune di Civitella del Tronto

gs/af



Presidenza del Consiglio dei Ministri

Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

- Relazione Ing. Mauro Della Penna
- Relazione Geologica

DICHIARAZIONE ex art. 24 co. 10 del Testo Unico Ing. Mauro Della Penna acquisita al prot. CGRTS-0039733-A-04/08/2023

CGRTS-0046016-A-04/10/2023 – Documentazione integrativa ai fini archeologici.

III – DESCRIZIONE PROGETTO

L'area in questione è contenuta nel PAI Abruzzo e censita con diversi codici (10935 - 5131 - 5215 - 4430 - 13536 - 15279 - 5132 - 15268 - 15266 - 20100 - 20103 - 5134 - 15265 - 15267 - 15264 - 11883) che identificano zone a scarpate e zone con frane di scorrimento rotazionale e aree a deformazioni superficiali lente.

Il progetto riguarda interventi di consolidamento di versanti, finalizzati a migliorare le condizioni di stabilità in considerazione delle caratteristiche topografiche e geomorfologiche dei luoghi che sono stati interessati da importante movimento franoso dal febbraio 2017, con velocità iniziale dell'ordine delle decine di centimetri/giorno e con delocalizzazione di rilevanti volumi di terreno e molte abitazioni ricadenti nell'area hanno subito gravi lesioni o crolli, di entità tale che sono state tutte evacuate, costringendo i residenti ad abbandonare le proprie abitazioni.

In funzione delle tipologie di terreno e formazioni affioranti nella zona in esame il progetto prevede la realizzazione di tipologie di opere di consolidamento/stabilizzazione, nonché e soprattutto di captazione e regimentazione delle acque meteoriche con modellazioni di versante, tendenti a preservare l'aspetto strutturale, geotecnico ed ambientale del nucleo abitato della frazione, limitrofo alle aree individuate ed al contrasto di indesiderate fenomenologie regressive ed evolutive incontrollate della fenomenologia.

COPERTURA ECONOMICA

L'Ordinanza Commissariale n. 64/2018 comprendeva l'intervento "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)" con un finanziamento di euro 3.500.000,00 e la successiva Ordinanza Commissariale n. 109/2020 - nell'allegato 1 - identifica il progetto come segue nella tabella sottostante:

id Ord	Regione	Prov.	Intervento	Soggetto Attuatore	Importo programmato	Importo totale intervento
87	Abruzzo	TE	Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano	Comune di Civitella del Tronto	€ 3.500.000,00	€ 3.500.000,00

Rieti, 09.10.2023

gs/af



Presidenza del Consiglio dei Ministri

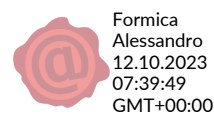
Il Commissario straordinario del Governo per la riparazione, la ricostruzione,
l'assistenza alla popolazione e la ripresa economica dei territori delle regioni Abruzzo,
Lazio, Marche e Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016
Servizio tecnico per gli interventi di ricostruzione

I funzionari

Geol. Gianni Scalella



Geom. Alessandro Formica



VI – VALUTAZIONI FINALI

In riferimento al progetto definitivo/esecutivo inerente l'intervento "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel Comune di Civitella del Tronto (TE)" **CUP B73H19001520005 – ID. O.C. n. 109/2020: 87**

Visto quanto espresso dall'USR Abruzzo con Parere di congruità tecnico-economica ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'OCSR 56/2018 e RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO – ECONOMICA - Determinazione Dirigenziale USR Abruzzo n. 60 del 04/07/2023, acquisito al protocollo della struttura commissariale n. CGRTS 0035113-A-05/07/2023, **al quale si rimanda e si condivide** per tutto ciò che concerne la **verifica della completezza, congruità e ammissibilità al contributo;**

Richiamata la verifica documentale del Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione della Struttura commissariale;

Ai fini dell'approvazione definitiva del progetto definitivo/esecutivo, si rimettono, per quanto di competenza, al Commissario Straordinario nella sua qualità di Presidente della Conferenza permanente ai sensi dell'art. 82 del Testo unico della ricostruzione privata le seguenti valutazioni: **Parere favorevole.**

Roma, 09/10/2023

Il Dirigente

Servizio Tecnico per gli interventi di ricostruzione

Ing. Andrea Crocioni



gs/af



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione post sisma 2016
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Comune di Civitella del Tronto
RUP – Geom. Fabrizio Verticelli
tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

Oggetto: ID_87 OCSR n. 109 del 23 dicembre 2020. Ex OCSR n. 64 del 06 settembre 2018. “Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”. Trasmissione determina dirigenziale n. 60 del 4 luglio 2023 “Parere di congruità tecnico-economica ai sensi dell’art. 5, comma 1, dell’OCSR 56/2018”

Con la presente si trasmette in allegato la Determina Dirigenziale n60 del 4 luglio 2023 unitamente alla relativa istruttoria tecnico – economica di supporto, con la quale questo USR ha espresso il proprio parere favorevole di congruità sul progetto definitivo-esecutivo per l’intervento di cui in oggetto, il cui finanziamento assegnato dall’Ordinanza Commissariale n. 109/2020 è pari a € 3.500.000,00.

Inoltre, considerato che il progetto dovrà essere sottoposto all’approvazione della Conferenza Permanente, si chiede al Commissario Straordinario di voler procedere alla convocazione della stessa.

La documentazione completa è scaricabile al seguente link:

<http://www.sisma2016abruzzo.it/pdi/index.php?p=>

[Username: user - Password: 12345]

Certi di un Vostro celere riscontro, si porgono distinti saluti.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 04/07/2023 16:12:54

SERVIZIO RICOSTRUZIONE PUBBLICA

Ufficio Tecnico e Vigilanza 1

DETERMINA DIRIGENZIALE

Oggetto: **ID_87 OCSR n. 109 del 23 dicembre 2020. Ex OCSR n. 64 del 06 settembre 2018. “Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”. Parere di congruità tecnico-economica ai sensi dell’art. 5, comma 1, dell’OCSR 56/2018**

Soggetto Attuatore	COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO
Denominazione Opera	Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)
OCSR 109/2020	ID_87
Indirizzo	Ponzano
Dati catastali	Foglio n. 51 p.lle varie
Tipo di intervento	Intervento di consolidamento
Livello di progettazione	Definitivo/Esecutivo
CUP	B73H19001520005
RUP	Geom. Fabrizio Verticelli

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO il Decreto Legge 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, e ss.mm.ii. recante “Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, convertito con modificazioni della legge 15 dicembre 2016, n.229, pubblicata nella G.U. n.294 del 17 dicembre 2016 e s.m.i. e in particolare:

- l’art. 1, comma 5, in forza del quale i Presidenti delle Regioni interessate operano in qualità di vicecommissari per gli interventi di cui al medesimo decreto, in stretto raccordo con il commissario straordinario, che può delegare loro le funzioni a lui attribuite dal decreto;
- l’art. 2 recante la disciplina delle “Funzioni del Commissario straordinario e dei vice commissari”;

RICHIAMATO l’art.1 comma 738 della Legge 197 del 29.12.2022 (Legge di Bilancio) con il quale si dispone la proroga al 31.12.2023 dello stato di emergenza e della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4-bis, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 766 del 22 novembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di convenzione per l’istituzione dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Abruzzo;

VISTE le Ordinanze del Commissario Straordinario per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma:

- n. 56/2018 recante “Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell’11 luglio 2017, n. 37 dell’8 settembre 2017 e n. 38 dell’8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione.”
- n. 64/2018 recante “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”;
- n. 109/2020 recante “Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica”;
- n. 126/2022 recante “Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti”, in particolare l’art. 1 recante “Approvazione ed ambito di operatività del Prezzario unico del cratere del Centro Italia – Edizione 2022” e l’art. 4 recante “Fondi speciali per il finanziamento delle compensazioni e delle integrazioni”;
- n. 136/2023 recante “Modifiche e integrazioni al Testo Unico della ricostruzione privata nonché alle ordinanze n. 51 del 2018, n. 57 del 4 luglio 2018 e n. 126 del 28 aprile 2022”.

VISTA la Circolare del Commissario Straordinario prot. n.7013 del 23 maggio 2018 modificata dall’Ordinanza Commissariale n. 90/2020 recante “Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica”;

VISTO il Progetto Definitivo-Esecutivo trasmesso con nota acquisita al prot. RA/ 052786222 del 14.12.2022 e successive integrazioni, di cui l’ultima pervenuta in data 27.06.2023 e recepita al prot. RA/0275839;

VISTA la Relazione del RUP inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento;

RICHIAMATA la relazione istruttoria tecnico-economica, parte integrante e sostanziale del presente atto, con la quale i tecnici istruttori dell’Ufficio Tecnico e Vigilanza 1 hanno proceduto a verificare, ai sensi dell’art. 5, comma 1, dell’Ordinanza n. 56/2018, la congruità tecnico-economica del progetto definitivo/esecutivo trasmesso;

CONSIDERATO che il progetto trasmesso dovrà essere sottoposto all’approvazione della Conferenza Permanente, a norma dell’articolo 16, commi 3, lettera a bis), e 4, del D.L. n. 189/2016;

DATTO ATTO che, dalla progettazione definitiva-esecutiva trasmessa, l’intervento di messa in sicurezza in oggetto verrà realizzato interamente con il finanziamento assegnato dall’Ordinanza Commissariale n. 109/2020 pari a € 3.500.000,00;

RITENUTO necessario altresì provvedere al rilascio del Parere di Congruità, ai sensi dell’art. 5, comma 1, dell’OCSR 56/2018, e che pertanto occorre trasmettere l’intera documentazione progettuale al Commissario Straordinario, ai fini della convocazione della Conferenza Permanente, nel corso della quale saranno acquisiti eventuali ulteriori pareri necessari per l’approvazione del progetto di cui all’oggetto;

DETERMINA

La premessa forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e ne costituisce motivazione ai sensi di legge.

1. **di esprimere**, sulla base della puntuale istruttoria tecnico-amministrativa dell'Ufficio Tecnico e Vigilanza 1 che allegata alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale, ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10 maggio 2018, **il proprio parere favorevole di congruità tecnico-economica relativo alla Progettazione Definitiva - Esecutiva**, relativa al "Progetto di messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto", CUP: B73H19001520005, per un importo complessivo pari a **€ 3.500.000,00** di cui € 2.556.873,21 per lavori a base di gara, € 28.929,92 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 914.196,87 somme a disposizione dell'Amministrazione, a fronte di un finanziamento di € 3.500.000,00, assegnato con l'Ordinanza Commissariale n.109/2020.
2. **di demandare** l'approvazione definitiva della progettazione trasmessa, agli esiti della Conferenza Permanente, a norma dell'articolo 16, commi 3, lettera a bis), e 4, del D.L. n. 189/2016;
3. **di dare atto** che l'importo del contributo ammissibile, pari a **€ 3.500.000,00**, per il "Progetto di messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto", trova totale copertura finanziaria nelle risorse appositamente stanziare con l'Ordinanza Commissariale n. 109/2020,
4. **di trasmettere il presente atto al Commissario Straordinario, ai sensi e per gli effetti dell'art. 5, co. 1, dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018;**
5. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio del portale istituzionale dell'USR Sisma 2016 Regione Abruzzo, ai sensi del D.lgs. n°33/2013, nonché dell'art. 29 del D.lgs. n. 50/2016.

Il Dirigente del Servizio Ricostruzione Pubblica

Dott. Piergiorgio Tittarelli

(f.to digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)

Firmato digitalmente da: PIERGIORGIO TITTARELLI
Ruolo: DIRIGENTE REGIONE ABRUZZO
Data: 04/07/2023 16:12:27

ALLEGATO A
Relazione Istruttoria

OGGETTO: ID_ 87 Ordinanza Commissariale n. 109/2020. Ex Ordinanza Commissariale n. 64 del 6 settembre 2018 "Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016".

Comune di Civitella del Tronto

"Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)"

CUP: B73H19001520005

**RELAZIONE ISTRUTTORIA TECNICO - ECONOMICA
DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO**

Inquadramento dell'intervento

Soggetto Attuatore	Comune di Civitella del Tronto	
Nome e tipologia intervento	Messa in sicurezza di un fenomeno franoso della parte storica e dell'insediamento	
Indirizzo	Frazione di Ponzano	
Dati Catastali	Fg.51 p.IIe varie;	
Esito Agibilità sisma 2016	Non necessaria in quanto trattasi di fenomeno franoso	
Costo dell'intervento	€ 3.500.000,00	Importo lavori: € 2.556.873,21
Livello di progettazione	DEFINITIVO-ESECUTIVO	
RUP	Geom. Fabrizio Verticelli	

Copertura finanziaria

Finanziamento dell'intervento	Ordinanza n. 64/2018	€ 3.500.000,00
Maggior costo validato	Verifica C.I.R. USR	€ 0,00
Costo complessivo intervento		€ 3.500.000,00
Ordinanze di finanziamento	Ordinanza Commissariale n. 64 del 06 settembre 2018 Ordinanza Commissariale n. 109 del 23 dicembre 2020 Ordinanza Commissariale n. 126 del 28 aprile 2022	

Altri finanziamenti	Nessuno
----------------------------	---------

Riferimenti normativi e atti vari

D.L. n. 189/2016	art. 4 art.14 art. 15	comma 5 e 6 comma 1 comma 1 e 2
OCSR n. 64 del 06/09/2018	Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016.	
Determina USR n. 74 del 27/09/2018	Ripartizione dei fondi di cui all'Allegato n. 1 dell'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 64 del 06 settembre 2018.	
OCSR n. 109 del 21/11/2020	Allegato 1: ID_87	
OCSR n. 126 del 28/04/2022	Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti.	

Documentazione/Carteggio

Comune di Campoli		USR Abruzzo	Oggetto
1	Nota 12078 13.12.2022	Prot. RA 052786222 del 14.12.2022	Trasmissione del Progetto Definitivo-Esecutivo
2		Prot. RA 0033063 del 30.01.2023	Richiesta Integrazioni documentali n. 1
3	PEO progettisti del 21.03.2023		Integrazioni documentali n. 1
4	Nota 4405 del 03.05.2023	Prot. RA 0191379 del 04.05.2023	Integrazioni documentali n. 2 (invio del progetto definitivo-esecutivo aggiornato n. 2)
5		PEO del 07.06.2023	Richiesta Integrazioni documentali n. 2
6	PEO progettisti del 14.06.2023	Prot. RA 0254866 del 14.06.2023	Integrazioni documentali n. 3
7	PEO progettisti del 19.06.2023	Prot. RA 0261254 del 19.06.2023	Integrazioni documentali n.4
8	PEO progettisti del 20.06.2023	Prot. RA 0264637 del 20.06.2023	Integrazioni documentali n.5
9	PEO progettisti del 22.06.2023		Integrazioni documentali n.6
10	PEO del RUP del 27.06.2023	Prot. RA 0275839 del 27.06.2023	Integrazioni documentali n.7

PREMESSA SULLO SCENARIO DI INTERVENTO

PIANO ATTUATIVO DI PONZANO – COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

In data 13/02/2017 si è verificato l'innescò di un imponente movimento franoso che ha investito la frazione di Ponzano del Comune di Civitella del Tronto, in connessione con gli eventi sismici occorsi a fine anno 2016 e inizio anno 2017 e favorito dalla rapida fusione del manto nevoso che ha coperto la zona nel mese di gennaio 2017 e dall'emergenza meteorologica occorsa tra il 10 e il 12 febbraio 2017.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 05/07/2017 si è proceduto alla presa d'atto della perimetrazione della frana in attività elaborata dalla Protezione Civile Nazionale e condivisa dal C.O.R. Abruzzo, con la denominazione di "zona rossa".

Con Ordinanze Sindacali n. 441 del 26/06/2017 e n. 481 del 12/07/2017 si disponeva l'inagibilità dei fabbricati, ad uso residenziale e non, ricadenti all'interno della richiamata "zona rossa".

Con nota inviata in data 25/09/2017, prot. n. 0010420 il Comitato Ponzano 13 02, esprimeva la "volontà delle famiglie aventi diritto alla delocalizzazione di individuare nell'area più vicina alla frazione di Ponzano, sufficientemente ampia e maggiormente sicura dal punto di vista idrogeologico e sismico, il luogo in cui poter edificare le nuove case".

Per la ricostruzione mediante delocalizzazione degli edifici danneggiati ricompresi nella "zona rossa", il Comune di Civitella del Tronto ha inteso individuare un'area idonea a ricostituire la comunità e con Deliberazione del C.C. n. 31 del 27/10/2017 si è stabilito l'avvio del procedimento e sono stati indicati i criteri generali per la delocalizzazione e con Deliberazione della G.C. n. 145 del 24/11/2017 è stato nominato il Geom. Fabrizio Verticelli quale Responsabile Unico del Procedimento.

Si precisa che il Comune di Civitella del Tronto non disponendo di aree idonee alla formazione di un nuovo nucleo urbano ove delocalizzare i fabbricati da ricostruire e, dunque, ha dovuto necessariamente procedere alla formazione di un Piano Attuativo/Urbanistico, comunque denominato, anche in variante al Piano Regolatore Generale vigente.

Il Responsabile Unico del Procedimento ha predisposto apposito avviso di manifestazione di interesse per l'acquisizione di terreni idonei alla delocalizzazione degli edifici ricadenti nella "zona Rossa" e l'USR – Abruzzo sisma 2016, in data 18/12/2017 con prot. n. 13363, ha espresso il parere "favorevole" all'avviso di manifestazione di interesse.

Con Determina a contrattare R.G. n. 698 del 18/12/2017 dell'Ufficio LL.PP. è stata approvato e pubblicato l'avviso di manifestazione di interesse e i suoi allegati e con Determinazione RG. n. 58 del 29/01/2018 è stata nominata la commissione per la valutazione delle caratteristiche tecniche per l'acquisizione di terreni idonei alla delocalizzazione degli edifici ricadenti nella "zona rossa". Con la Determinazione dell'Area Tecnica R.G. n. 85 (n. U.T. 38) del 14/02/2019 si è proceduto all'approvazione delle risultanze della commissione e del verbale di componimento bonario sottoscritto tra le parti in data 12/02/2019, di cessione volontaria di immobile ed acquisizione dei terreni al patrimonio dell'Ente ove delocalizzare la "nuova Ponzano".

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 27 del 23/05/2019 si è proceduto alla presa d'atto degli esiti dell'avviso pubblico e, infine, con la Deliberazione di C.C. n. 34 del 31/07/2019 è stata individuata e approvata l'"area di atterraggio" dell'insediamento da delocalizzare.

La conferenza permanente, istituita ai sensi dell'art. 16 del d.l. 189/2016 e dell'Ordinanza 16 del 2017 – art. 4, c. 2, si è conclusa con Decreto di conclusione n.309 del 27 ottobre 2020 che ha approvato il “Piano attuativo per la delocalizzazione degli edifici ricadenti nella “zona rossa” di Ponzano” Comune di Civitella del Tronto (TE)”

PREMESSA – INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEL FENOMENO FRANOSO

Nell'ambito dell'elaborazione della programmazione degli interventi di cui al Piano stralcio sugli interventi di dissesto idrogeologico del Commissario per la Ricostruzione ai sensi del DL 189/2016 art. 14 c. 2 l. c), il Comune di Civitella del Tronto ha inviato con nota prot. RA/0043869/18 del 14.02.2018 la scheda informative sul dissesto idrogeologico in oggetto redatta sulla base del formato elaborato dalla Struttura Commissariale per un importo complessivo stimato omnicomprensivo per le opere di messa in sicurezza pari a € 3.500.000,00.

Questo Ufficio Speciale, dopo una preventiva Valutazione Economica Parametrica dell'intervento, ha considerato il citato finanziamento ammissibile, pertanto il Comune di Civitella del Tronto, a seguito dell'approvazione dell'Ordinanza Commissariale n. 64 “Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016”, e della Determinazione n. 74 del 27/9/2018 con cui il Direttore dell'USR Abruzzo ha determinato la ripartizione delle somme stanziare per la Regione Abruzzo, è risultato beneficiario per l'intervento in oggetto di un contributo di € 3.500.000,00.

Secondo quanto previsto dalla Circolare Ricostruzione Pubblica n. 01/2018 “Chiarimenti sulle procedure finalizzate alla realizzazione di interventi di ricostruzione pubblica” pubblicata in data 20.04.2018 dall'USR Abruzzo, il Comune di Civitella del Tronto ha provveduto a trasmettere a questo Ufficio Speciale con nota prot. 116207/19 del 02.04.2019 lo Studio di Fattibilità dell'intervento finanziato.

Questo USR, avendo accertato che non ricorrono motivi ostativi al proseguimento dell'iter di realizzazione dell'intervento di cui sopra, ha rilasciato apposito Nulla Osta di percorribilità per la redazione dei successivi livelli di progettazione.

DISAMINA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO

Il Comune di Civitella ha trasmesso con **Nota n. 1** il Progetto Definitivo-Esecutivo per l'intervento di messa in sicurezza dell'area assoggettata a fenomeno franoso, redatto dal seguente Raggruppamento Temporaneo di Progettisti, incaricato, giusta determina aggiudicazione definitiva n. 179 del 02.08.2021 al RG n.426 (CIG: 8619758154):

- **Ing. Mauro Della Penna (mandatario/Capogruppo)**, con studio professionale in Pescara, alla via B. Croce n. 102, C.F.: DLLMRA64R20F839Q P.IVA 01447180686;
- **Ing. Vincenzo Petrella (mandante)**, con studio professionale in Pratola Peligna (AQ), alla via Valle Madonna n.50, C.F.: PTRVCN47S17H007K P.IVA 00178710661;
- **Arch. Marco Amabilli (mandante)**, con studio professionale in Ascoli Piceno alla via Indipendenza n. 65, C.F.: MBLMRC79C10A462U P.IVA 01949380446;
- **Arch. Matteo Parenti (mandante-giovane professionista)** CIG: 8619758154.



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



In data 15.03.2023, l'arch. Matteo Parenti ha redatto una dichiarazione di rinuncia all'incarico per motivi personali, acquisita agli atti dell'ufficio speciale. Tale comunicazione e seguenti, acquisite ai prot **n. 4 e n.7.** della documentazione/carteggio, contengono l'integrazione al raggruppamento temporaneo di professionisti con l'**arch. Anna Ida Pizzuti**, nata il 23.04.1991 a Teramo (TE) - C.F. PZZNND91D63L103R - iscritta all'Ordine degli Architetti della Provincia di Teramo al n. 1032, in qualità di Mandante/Giovane Professionista e, contestualmente, viene nominato l'Ing. Mauro Della Penna come proprio procuratore per l'espletamento dell'incarico di cui in oggetto.

Visto l'art. 5, comma 1, dell'OCSR n. 56/2018, questo Ufficio Speciale provvede a verificare la completezza della progettazione DEFINITIVA-ESECUTIVA presentata, esprimendo un parere in ordine alla coerenza e congruità dell'intervento proposto rispetto ai danni causati dagli eventi sismici, ai fini della sua definitiva approvazione da parte del Commissario Straordinario, nell'ambito della Conferenza Permanente.

Dopo aver verificato la presenza degli elaborati obbligatori previsti per la Progettazione Esecutiva trasmessa, come si evince dalla Check List, tenuto conto altresì della tipologia di intervento proposto e dell'importo dei lavori, si è proceduto ad esaminare il progetto.

Le ulteriori professionalità tecniche coinvolte nella progettazione dell'intervento, tutte iscritte all'elenco speciale, sono di seguito riportate in apposita tabella riepilogativa:

	PRESTAZIONE PROFESSIONALE	DETERMINAZIONE/ PROFESSIONISTI/ IMPRESA	CIG	ONORARIO	CASSA PREVIDENZIALE	IVA SU ONERI E CASSA (SE DOVUTA)
1	Progettazione definitiva ed esecutiva, Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP), Esecuzione (CSE), Direzione lavori	n. 179 del 02.08.2021	8619758154	€ 87.872,06 (aggiudicazione) € 106.288,84 (rideterminato)	4%	22%
		Ing. Mauro Della Penna (mandatario/Capogruppo) Ing. Vincenzo Petrella (mandante) Arch. Marco Amabilli (mandante) Arch. Matteo Parenti (mandante /giovane professionista) Quest'ultimo, arch. Matteo Parenti, è stato sostituito, per rinuncia incarico, da: Arch. Anna Ida Pizzuti (mandante /giovane professionista)			€ 3.514,88 A seguito di aggiornamento € 4.251,55	€ 20.105,12 A seguito di aggiornamento € 24.318,89
2	Relazione geologica	n. 179 del 02.08.2021	ZD932197D9	€ 18.780,64	4%	22%
		Studio Iezzi Geologi s.r.l. s.t.p. (P.IVA 02186470684)			€ 751,22	-
3	Indagini geognostiche e attività di monitoraggio geotecnico	n. 196 del 03.09.2021	879544352C	€ 49.870,26	4%	22%
		Geocontrol Lavori Speciali s.r.l. (P.IVA 01678470681)			-	€ 10.971,46
4	Attività di supporto amministrativo al RUP	n. 9 del 23.01.2020	Z952BB0150	€ 4.000,00	4%	22%
		Avv. Alessandra Pulcini C.F. (PLCLSN75M45H769H)			€ 160,00	€ 915,20
5	Attività di supporto tecnico e scientifico al RUP	n. 240 del 16.11.2021	89012220C5	€ 42.750,00	16%	22%
		Prof. Nicola Sciarra C.F. (SCRNCL57D01H769Z)			€ 6.840,00	-

Descrizione del fenomeno franoso e danni accorsi

Il progetto riguarda interventi di consolidamento del versante, finalizzati a migliorare le condizioni di stabilità in considerazione delle caratteristiche topografiche e geomorfologiche dei luoghi che sono stati interessati da importante movimento franoso dal febbraio 2017, con velocità iniziale dell'ordine delle decine di centimetri/giorno e con delocalizzazione di rilevanti volumi di terreno e molte abitazioni ricadenti nell'area hanno subito gravi lesioni o crolli, di entità tale che sono state tutte evacuate, costringendo i residenti ad abbandonare le proprie abitazioni (si veda Piano Attuativo).

Nel mese di gennaio 2017 la regione Abruzzo, nel versante orientale dell'Italia centrale, è stata interessata forti nevicate (fino a >3 m in montagna e 1÷1,5 m in pedemontana collinare) nonché da significativi eventi sismici: questa combinazione di eventi sismici e meteorologici, da gennaio a febbraio 2017, ha fatto sì che si verificassero numerosi eventi di valanghe, smottamenti e allagamenti nell'area abruzzese, in particolare nell'area collinare pedemontana NE dalla catena appenninica alla costa adriatica. Le previsioni progettuali previste al fine di migliorare le condizioni di stabilità per il consolidamento, ovvero incremento delle condizioni di sicurezza, dei versanti in oggetto sono stati scelti in funzione delle caratteristiche geomorfologiche del sito e in riferimento alle cause predisponenti e scatenanti l'instabilità.

Il versante in esame, all'interno del quale è insediato uno sviluppo antropico con un tessuto urbano principale nonché insediamenti sparsi, sono storicamente noti per la propria propensione alla franosità, tale che la zona risulta già inserita nella Proposta di Perimetrazione (classificazione R3 e R4 ai sensi dell'ex D.L. n.180/1998 giusta deliberazione del Consiglio della Regione Abruzzo n° 140/16 del 30.11.1999 in virtù anche della collaborazione fornita dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università degli Studi di Chieti) per la rimozione delle situazioni di rischio idrogeologico. Pericolosità confermata nella cartografia vigente di Bacino per l'assetto Idrogeologico dei Bacini di Rilievo Regionale Abruzzesi "Fenomeni Gravitativi e Processi Erosivi", dove la porzione del territorio comunale in esame ricade all'interno di zone a pericolosità P2 (Elevata) e P3 (Molto Elevata) e di rischio R3 (Elevato) e R4 (Molto elevato).



Foto 1 Vista aerea dell'area

A seguito degli eventi succedutosi dal febbraio 2017 ad oggi l'area è stata oggetto di ripermimetrazione da parte del Dipartimento della Protezione Civile Nazionale, di seguito richiamata nonché nell'inquadramento

territoriale degli elaborati grafici. “Relazione di sopralluogo del 15 e del 21 febbraio 2017 presso la frana di Ponzano – TE” redatta dal CNR IRPI - Regione Abruzzo e Protezione Civile, nella quale è contenuta, oltre ai suggerimenti sugli edifici da evacuare nell’immediato, una dettagliata cartografia con su riportato il limite dell’area interessata dalla frana e la distribuzione delle principali evidenze dei movimenti franosi in atto (fratture, trincee, scarpate, rigonfiamenti del terreno). Relazione trasmessa ai competenti Uffici della Reg. Abruzzo per la richiesta di ripermetrazione dell’area interessata al dissesto. Da recenti controlli documentali è, emerso come l’Autorità di Bacino, preposto all’aggiornamento della cartografia geomorfologica e di pericolosità dell’area, abbia necessità d’integrazioni documentali. Alla luce di quanto sommariamente esposto l’obiettivo posto dal presente progetto è stato preliminarmente di verificare ed integrare le conoscenze geologiche/geotecniche/strutturali dell’area d’intervento in maniera tale da prevedere e progettare interventi conservativi e di messa in sicurezza dell’esistente utilizzando soluzioni in linea con le tecnologie correnti nonché degli insediamenti antropici da tutelare.



Foto 2 Stralcio di CTR con individuazione del perimetro dell’area in frana

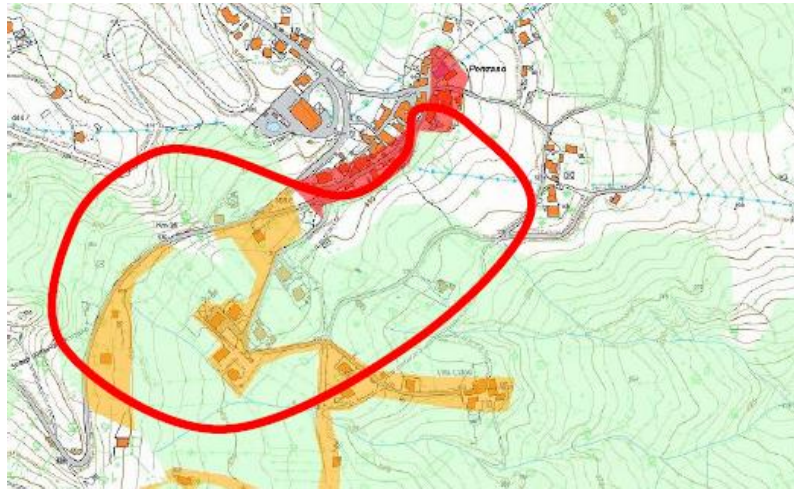


Foto 3 sovrapposizione area in frana e Stralcio Carta del Rischio Piano di Assetto Idrogeologico

I terreni che caratterizzano l'area di studio e la loro stratigrafia sono stati caratterizzati da specifico piano d'indagini concordato con la società incaricata, "GEOCONTROL Lavori Speciali S.r.l." di Popoli (PE), lo Studio IEZZI Geologi S.r.l. di Montesilvano (PE), nella persona del geol. Iezzi Fiorangelo, con il supporto tecnico scientifico del RUP, prof. ing. Nicola Sciarra. La valutazione della tendenza morfoevolutiva della zona in chiave geologica applicativa si è basata su indagini atte ad acquisire una conoscenza puntuale della stratigrafia, in questa prima fase focalizzata nei siti di preminenza individuati, dei parametri fisicomeccanici delle unità geologiche presenti e a definire le masse coinvolte dal dissesto.

La necessità di interventi che abbattano la pericolosità e di conseguenza il rischio è collegata alla stretta dipendenza tra il trend morfoevolutivo dell'area. In funzione quindi delle tipologie di terreno e formazioni affioranti nella zona in esame si è progettata quindi la realizzazione di tipologie di opere di consolidamento/stabilizzazione, nonché e soprattutto di captazione e regimentazione delle acque meteoriche con modellazioni di versante, miranti a preservare l'aspetto strutturale, geotecnico ed ambientale del nucleo abitato della frazione, limitrofo alle aree individuate ed al contrasto di indesiderate fenomenologie regressive ed evolutive incontrollate della fenomenologia.

L'area di studio ricade nel Foglio 133-134 "Ascoli Piceno - Giulianova" della Carta Topografica d'Italia in scala 1: 100.000 (IGM I) e nel Foglio 339 "Teramo", in scala 1:50.000. Nella cartografia ufficiale IGMI in scala 1:25.000, l'area è coperta dalla tavoletta topografica 133 III-NE "Civitella del Tronto" e 133 II-NO "Nereto" (1955) e dalla sezione topografica 339 I nella nuova cartografia IGM serie 25. In relazione alla cartografia regionale (Regione Abruzzo) in scala 1:25.000, rientra nella tavola 339-O. Per quanto riguarda le ortofotocarte in scala 1:10.000, il territorio è compreso nella sezione 339010. Nella Carta Tecnica Regionale (CTR) in scala 1:5.000, l'area di studio è coperta dagli elementi 339011-3390 12- 339013 e 339014.

Relativamente all'aspetto idrografico generale, come esposto in premessa, l'area di studio ricade nella sua interezza sotto l'Autorità di bacino della Regione Abruzzo. La porzione del territorio comunale in esame ricade all'interno del bacino idrografico del fiume Salinello.

Per la messa in sicurezza dell'intera zona, attualmente è attivo nell'area in frana e nelle aree appena a monte un sistema di controllo h24 consistente in clinometri a terra ed a parete

Effetti sul territorio

Il 12 febbraio 2017, come già illustrato, si è verificata una grande frana che ha interessato il paese di Ponzano, con la riattivazione di una frana nota, composta da molti movimenti collegati su un'area di circa 56 ettari. Il meccanismo verificatosi trova ragione di essere da una combinazione di scorrimento traslatorio, con scorrimento rotatorio locale nella parte superiore, che si è evoluto per scorrere nella parte inferiore della frana. Dopo diversi anni di quasi stabilità, ovvero di movimento molto lento, il movimento gravitativo si è riattivato bruscamente nei primi giorni, per proseguire con estrema lentezza nei mesi successivi. La frana ha interessato sia terreni agricoli che centri abitati. Le strade principali e secondarie, nonché i servizi di pubblica utilità e gli edifici, hanno subito gravi danni o crolli e di conseguenza sono stati evacuati più di 30 edifici.

Il versante oggetto di progettualità risulta pertanto, in base a quanto in precedenza descritto, interessato da condizioni di diffusa ed evidente instabilità, innescate dagli agenti esogeni, che manifesta attraverso la presenza di diffusi fenomeni gravitativi riconducibili principalmente a forme di dilavamento prevalentemente diffuso, che coinvolgono anche il costruito attraverso traslazioni evidenti quadri fessurativi passanti, la mutua

rotazione di elementi strutturali di elevazione delle strutture intelaiate, in c.a., fino a movimenti traslativi verso valle dei manufatti nella loro "monoliticità". Altresì, sempre nel mese del febbraio 2017 si è avuta la venuta meno della sede viaria della ex S.P. n. 8 per una lunghezza di circa 150 ml, attraverso la traslazione verso valle dell'intera carreggiata per un dislivello stimato in 6÷7 m.

Il Dipartimento della Protezione Civile, a seguito degli eventi accaduti provvedeva a redigere specifica perimetrazione individuando le aree interdette alla cittadinanza, da delocalizzare, nonché le aree da monitorare

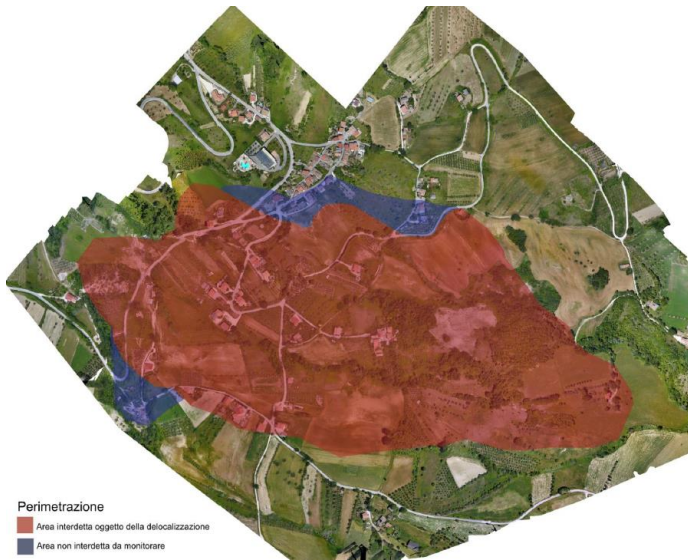


Foto 4 Perimetrazione (Delocalizzazione e da monitorare)





Foto 6 effetti della frana sugli edifici

Indagini, rilievi e ricerche effettuate

Il progetto in questione ha come obiettivo principale il recupero, per quanto possibile, ed il consolidamento della zona, dove insiste un piccolo nucleo abitato a monte dell'area mobilitata, mediante la realizzazione di opere di consolidamento e stabilizzazione, sulla scorta dei rilievi e sondaggi eseguiti a seguito di specifico piano d'indagini concordato con la società incaricata, Studio IEZZI Geologi S.r.l., nella persona del geol. Iezzi Fiorangelo, con il supporto tecnico scientifico del RUP, prof. ing. Nicola Sciarra avendo a disposizione le pregresse informazioni disponibili, oggetto di passato di numerosi studi unitamente ad aree limitrofe. Campagna d'indagine geognostica integrativa, eseguita dalla società "GEOCONTROL Lavori Speciali S.r.l." di Popoli (PE), consistita:

- nell'esecuzione di n. 5 sondaggi geognostici a carotaggio continuo, spinti fino alla profondità max di 60 ml di profondità dall'attuale p.c.;
- nell'esecuzione di 2 sondaggi geognostici a distruzione di nucleo, spinti fino alla profondità max di 60 ml di profondità dall'attuale p.c.;
- nell'installazione di n. 3 piezometri a tubo aperto Norton;
- nell'installazione di n. 2 inclinometri;
- nell'esecuzione di n. 3 profili sismici a rifrazione;
- in una prova di laboratorio su campione indisturbato di terreno prelevato;
- nell'indagine sismica multicanale attiva a onde di superficie.

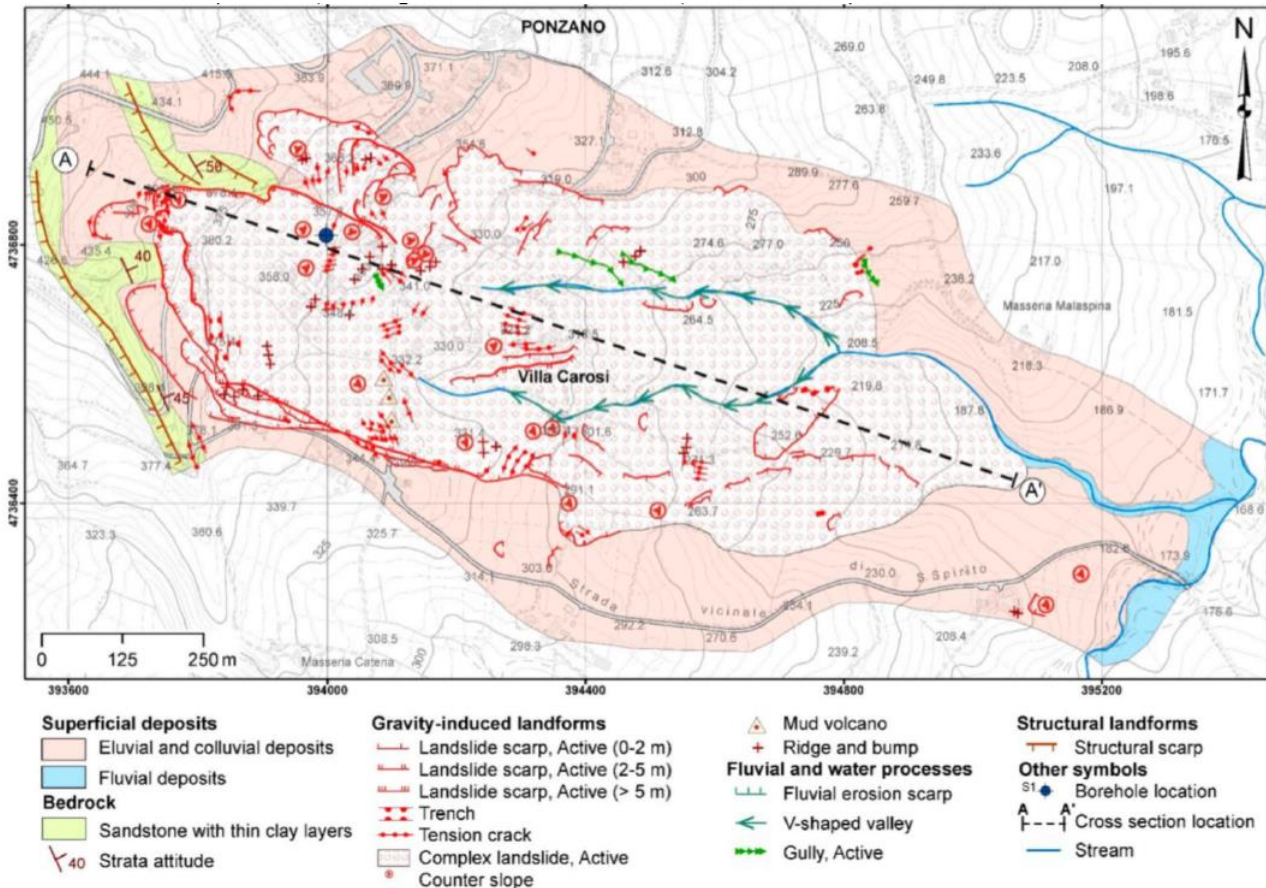


Foto 5 Carta geologica e geomorfologica di Ponzano

Avendo a riferimento la carta geologica e geomorfologica di cui alla Fig. 7, i rilevamenti effettuati, con il confronto tra le varie date, hanno evidenziato che l'intero versante, poco a sud di Ponzano, da "la Crocetta" posta a circa 450 m.s.l.m. scende al "fossa Goscio" a circa 165 m.s.l.m. è interessato da un ampio corpo di frana di genesi complessa, costituita a sua volta da diversi corpi in parte coalescenti e delimitato da un'ampia e articolata zona di corona di frana. Nello specifico s'individuano due parti principali della frana, uno meridionale più grande e con la scarpata principale ed il bordo meridionale molto evidenti, e uno settentrionale molto più piccolo (a ridosso della parte sud dell'abitato di Ponzano) in cui si riconosce in maniera evidente la scarpata principale e meno i bordi del movimento:

- la zona di corona risulta caratterizzata da scarpate di frana principali con altezze superiori ai 5 m ed una notevole quantità di scarpate secondarie, verso valle, di altezze inferiori.
- e scarpate laterali si individuano molto chiaramente nella parte meridionale della frana dove sono costituite da altezze comprese tra i 2 ed i 5 m e si seguono per diverse centinaia di metri, mostrando anche evidenti segni del movimento trasversale. Nella parte settentrionale della frana le scarpate laterali sono meno evidenti ed hanno altezze inferiori fino a meno del metro e non si presentano con continuità ma si osservano tanti piccoli tratti di scarpate della lunghezza delle decine di metri.

Illustrazione delle soluzioni tecniche prescelte

L'area d'intervento si caratterizza per l'azione erosiva esercitata dalle acque di scorrimento superficiale che, prive allo stato di sistemi di raccolta e smaltimento verso il ciglio superiore del pendio, rea un diffuso e perdurante stato di disequilibrio delle pressioni neutre presenti negli strati di terreno coinvolti, al punto da favorire le condizioni per l'innesco di deformazioni superficiali lente nei primi metri di sottosuolo. Pertanto, il pendio è soggetto all'intensa attività degli agenti atmosferici che degradando la parte corticale dello stesso causando distacchi detritici con conseguente arretramento ed accumulo alla base, oltre a ciò è da considerare lo scalzamento al piede del versante da parte delle acque incanalate del Siccagno e da imprudenti attività antropiche.

Per arginare la situazione di diffuso dissesto idrogeologico che caratterizza l'abitato di Ponzano nel passato venivano realizzati interventi di consolidamento atti a contrastare tale fenomeno. In particolare, lungo la S.P. 8 e la S.P. 8c per Villa Carosi, furono realizzate paratie di pali che, tuttavia, a seguito della riattivazione del movimento franoso nel 2017 ed al conseguente approfondimento delle superfici di scorrimento, hanno subito una dislocazione (al pari di edifici, annessi ed alla stessa strada provinciale) ed uno scalzamento al piede che ha, di fatto, reso del tutto inefficace l'opera di contenimento.

L'assenza di adeguati sistemi di prevenzione e contenimento delle forme di dissesto, consente il permanere ad oggi delle condizioni di instabilità che vanno ad interessare l'imponente ed estesa fenomenologia.

Quanto verificatosi per le realizzate opere di consolidamento e/o stabilizzazione, con la rovina delle stesse e conseguentemente l'inefficacia, ha indotto a redigere la progettazione mirante da un lato a presidiare l'insediamento del nucleo principale con tipologie di opere di tipo rigide, con sovrastanti opere complementari finalizzate all'integrazione percettivo-ambientale e dall'altro a ripristinare, ovvero incrementare dove possibile, la stabilità di versante con la realizzazione d'interventi d'ingegneria naturalistica tendenti a ridurre l'azione instabilizzatrice delle acque meteoriche attraverso la captazione ed allontanamento delle acque stesse.

In sintesi, le fasi operative per la realizzazione delle opere di progetto risultano le seguenti:

1. installazione cantiere;
2. pulizia delle aree con rimozione essenze arboree propedeutiche all'esecuzione dei lavori;
3. movimenti terra/scavi per modellazione dei versanti, formazione piste di accesso/servizio, nonché di linee di drenaggio;
4. realizzazione di strutture stabilizzanti formati da paratia di pali disposti a quinconce con sovrastante solettone di collegamento sui quali è prevista la realizzazione di manufatti di riqualificazione ambientale costituiti da muri cellulari, con sovrastante viabilità di servizio, delimitata verso valle da parapetto metallico con predisposizione della linea di pubblica illuminazione;
5. realizzazione di sistema di captazione e smaltimento delle acque sub-superficiali con collettazione delle acque raccolte alle esistenti linee di smaltimento delle acque, costituite da fossati a cielo aperto;
6. implementazione/estensione della campagna d'indagine geognostica/geofisica al fine di caratterizzare dal punto di vista geologico, idrogeologico, di caratterizzazione geotecnica delle zone di versante ad oggi non investigati, per motivi logistici di accessibilità dei luoghi;
7. smobilizzo cantiere



Nello specifico gli interventi che costituiscono la progettualità risultano avere le caratteristiche di seguito riportate, facendo riferimento a quanto in precedenza relazionato nonché agli elaborati grafico-progettuali.

L'intervento di stabilizzazione/consolidamento di tipo rigido prevede la realizzazione di una paratia di pali disposti a quinconce del diametro \varnothing 100 cm. e profondità d'infissione pari a 17,00 m., con interassi longitudinali di 3,00 ml e trasversale di m. 1,40: profondità che trova ragione di essere da quanto esposto alla relazione geologica dove, le geometrie dei corpi sedimentari risultanti dall'interpretazione congiunta tra le stratigrafie ricavate dai sondaggi geognostici e i profili sismici estrapolati dalla sismica a rifrazione, mostrano delle nette discontinuità all'interno delle successioni indagate, individuante la presenza di superfici di scorrimento alla profondità stimata, dove prevista l'opera, di m 13. Pali di fondazione che sono stati previsti mutuamente collegati superiormente da una platea in cemento armato avente sezione trasversale rettangolare delle dimensioni di cm. 300 x 100 cm.

Lo sviluppo longitudinale delle strutture stabilizzanti è pari a circa 165 ml. Sistema stabilizzante posizionato a valle dell'agglomerato principale, non oggetto di delocalizzazione, prospiciente ad esistente struttura di contenimento costituita, in base alla documentazione tecnico-progettuale ricevuta, da muro di contenimento in cemento armato, dell'altezza dell'anima variabile di m. 1,20÷2,70 e fondazione a sezione trasversale rettangolare, delle dimensioni in un tratto di cm. 50x40 e nell'altro di cm. 280x40 con nervature verso il rilevato, il tutto insistente a sua volta, su pali di fondazione del diametro di 60 cm e della profondità di ml. 9, in parte allineati (tratto di fondazione 50x40) con interasse di ml 3,85, ed in parte disposti a quinconce con interassi longitudinali di 5,80 ml e trasversale di m. 2,00.

Superiormente alla platea, a prevenzione di eventuali scalzamenti che possano generarsi inferiormente alla preesistente struttura di contenimento, si è prevista la posa in opera di elementi prefabbricati in conglomerato cementizio, assemblati in maniera tale da formare griglia/muro cellulare da completare con interposto materiale litoide. In questa maniera, con il successivo sviluppo della vegetazione l'intervento s'integrerà nel contesto ambientale.

L'intervento di regimentazione delle acque interessanti l'intero versante, condividendo le indicazioni dello studio di fattibilità, prevede la realizzazione di un sistema di captazione ed allontanamento delle acque attraverso canalizzazioni a cielo aperto, previa modellazione delle aree che allo stato si presentano superficialmente oltremodo articolare per quanto esposto e documentato nei paragrafi precedenti nonché in altri elaborati progettuali. Captazione per la realizzazione delle quale si è prevista la realizzazione di fossati di guardia, con sottostante drenaggio captativo, nella parte sommitale si da intercettare le acque di scorrimento superficiali e sub-superficiali. Dai fossi di guardia, attraverso elementi di raccordo prefabbricati in cemento armato, di adeguate dimensioni, è previsto l'incanalamento in fossati di scolo, della stessa tipologia di quelli di guardia, adducenti le portate ad esistenti fossi naturali esistenti. Fossi di scolo ai quali comunque confluiscono canalizzazioni di drenaggio.

Le sezioni trasversali delle canalizzazioni, di forma pressoché trapezoidale, sono diversificate in funzione della superficie sottesa nonché delle scarse caratteristiche geomeccaniche dei sedimi affioranti costituenti la coltre superficiale dove si sono verificati i movimenti gravitativi. Le profondità complessive sono state previste di 8 metri, quindi dello stesso ordine di grandezza di quanto indicato nello studio di fattibilità che trova ragione di essere dalle sezioni geomerforlogiche ad oggi disponibili.

Impianto di monitoraggio post intervento ed indagini geognostiche in fase di esecuzione

Nella fase realizzativa sono state previste:

- Ulteriori indagini geognostiche;
- Controllo Monitoraggio triennale.

A tal fine si rimanda a specifico elaborato economico, denominato "SACM - Stima Attività di Controllo e Monitoraggio", il quale descrive compiutamente, per mezzo di computo metrico estimativo a misura, le lavorazioni necessarie da realizzare che sono previste come Somme a disposizione dell'amministrazione.

DISAMINA ECONOMICA DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO

Il quadro economico di progetto prevede un importo complessivo per la realizzazione dell'opera pari ad **€ 3.500.000,00** di cui € 2.556.873,21 per lavori a base di gara, € 28.929,92 costi per la sicurezza non soggetti a ribasso ed € 914.196,87 somme a disposizione dell'Amministrazione, a fronte di un finanziamento di € 3.500.000,00, assegnato con l'Ordinanza Commissariale n. 109/2020.

Quadro Economico

Il quadro economico di progetto è stato esaminato ed è stata verificata la congruità delle relative voci. Si fa presente che l'importo economico riportato alla voce B.8 "Accantonamento di cui all'ex art. 113 c.2 D.Lgs. 50/2016" sarà ripartito e corrisposto al personale incaricato secondo quanto previsto dall'Ordinanza Commissariale n. 57 del 04 luglio 2018 "Disciplina della costituzione e quantificazione del fondo di cui all'articolo 113, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, come modificato dal decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, e regolamentazione delle modalità e dei criteri di ripartizione delle relative risorse finanziarie."

Conferenza Permanente

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018, la presente progettazione dovrà essere sottoposta all'approvazione della Conferenza Permanente, a norma dell'articolo 16, commi 3, lettera a bis), e 4, del medesimo decreto-legge.

Si fa presente che

- Il Genio Civile Regionale: non si esprime in virtù della circolare Prot.RA/0224853 del 25/05/2023;

Restano da acquisire

- Ricevuta di trasmissione all'AINOP;
- Attestato di conformità urbanistica da parte Ufficio Urbanistica del Comune di Civitella del Tronto;

I sopracitati pareri/ricevute potranno essere trasmessi dal soggetto attuatore in seno alla Conferenza Permanente nel corso della quale saranno acquisiti eventuali restanti pareri mancanti.

Congruità tecnico-economica e coerenza con le finalità del finanziamento

A seguito di analisi della documentazione trasmessa, riscontrato che:

1. Il costo complessivo dell'intervento, pari ad **€ 3.500.000,00**, risulta interamente ammissibile. Questo USR ha provveduto a verificare la congruità tecnico – economica della progettazione trasmessa,

riscontrando la correttezza delle singole voci del computo metrico estimativo, accertando altresì che le quantità ivi riportate fossero pienamente coerenti con gli elaborati grafici di progetto.

2. Su un totale di n. **69** voci di elenco prezzi (n.49 lavori e n.20 sicurezza), n.**44** sono state desunte dal Prezziario Unico del Cratere Centro Italia 2022 (n.33 lavori e n.11 sicurezza), approvato con Ordinanza n. 126 del 22 aprile 2022, mentre per le rimanenti n.**25** provengono prezziario regionale di riferimento, di cui alla D.G.R. n. 858 del 28.12.2022 e successiva D.G.R. n. 24 del 23.01.2023, in quanto tali lavorazioni richieste non sono presenti all'interno del suddetto prezziario unico (n.16 lavori e n.9 sicurezza). Si evidenzia che la stima dell'incidenza del Costo della Manodopera è pari al 27,471%.

L'importo dei lavori riguarda per il **45,38%** opere di consolidamento/stabilizzazione (€1.160.379,73) e per il **54,62%** opere di modellazione versante, captazione e smaltimento delle acque (€1.396.493,48).

Infine, tra le somme a disposizione della stazione appaltante sono previsti importi destinati per attività propedeutiche all'intervento in di messa in sicurezza, quali:

- Implementazione indagini geognostiche durante la fase di esecuzione (€ 156.085,05);
 - Rilievo celerimetrico (€ 10.000);
 - Controllo e monitoraggio triennale (€ 26.974,26);
3. L'intervento consentirà di raggiungere un maggior grado di stabilità dell'intero versante assoggettato dal dissesto;

Pertanto, l'intervento progettato soddisfa la congruità tecnico-economica e risulta essere funzionale e coerente rispetto alle finalità stabilite in fase di programmazione del finanziamento.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutto quanto esposto nella narrativa che precede, gli Istruttori dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Sisma 2016, a ciò espressamente incaricati

Visto il Decreto Legge n. 189/2016, convertito con modificazioni dalla legge n. 229/2016, come integrato dal decreto legge 8/2017, convertito con modificazioni dalla legge n. 45/2017 e ss.mm.ii. recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016";

Visto l'art.1 comma 738 della Legge 197 del 29.12.2022 (Legge di Bilancio) con il quale si dispone la proroga al 31.12.2023 dello stato di emergenza e della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4-bis, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189;

Vista l'Ordinanza Commissariale n. 64 del 6 settembre 2018 "Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016";

Vista la Circolare del Commissario del Governo per la Ricostruzione CGRTS 0007013 del 23.05.2018 recante "Criteri e modalità per il razionale impiego delle risorse stanziare per gli interventi di ricostruzione pubblica";

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 109 del 23 dicembre 2020 recante "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica" nella quale l'intervento di che trattasi è ricompreso nell'All. 1 con ID: 87;

Visto il progetto definitivo-esecutivo trasmesso con nota acquisita al prot. RA n 052786222 del 14.12.2022 e successive integrazioni, di cui l'ultima pervenuta in data 27.06.2023 e recepita al prot.RA n. 0275839;

Vista l'Ordinanza del Commissario Straordinario n. 126 del 28 aprile 2022 recante "Misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione ed altre disposizioni e modifiche e integrazioni ad altre ordinanze vigenti";

Viste le Linee Guida per l'attuazione degli articoli 1 e 2 dell'ordinanza commissariale n. 126 del 28 aprile 2022 recanti le misure in materia di eccezionale aumento dei costi delle materie prime nella ricostruzione privata, approvate con Decreto Commissariale n. 329 del 07 luglio 2022;

Vista la Relazione del RUP inerente la vincolistica presente sul bene oggetto di intervento;

Verificato che non ricorrono i presupposti di cui di cui all'art. 5 comma 2 bis dell'Ordinanza n. 16 del 03 marzo 2017 "Disciplina delle modalità di funzionamento e di convocazione della Conferenza permanente e delle Conferenze regionali previste dall'articolo 16 del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, come convertito dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229 e ss.mm.ii.", per cui si fa luogo a convocazione della Conferenza Permanente;

Richiamata la disamina tecnica ed amministrativa del Progetto Definitivo-Esecutivo;

Verificata la congruità tecnica ed economica e la coerenza con le finalità del finanziamento;

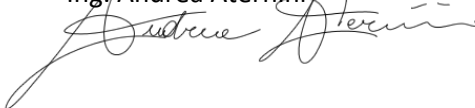
Ritenuto, pertanto, di poter concludere positivamente l'istruttoria del progetto presentato per l'importo complessivo di **€ 3.500.000,00**, ritenendolo coerente e realizzabile;

con la sottoscrizione della presente relazione istruttoria, esprimono il proprio conseguente PARERE FAVOREVOLE sulla congruità tecnico – economica del progetto DEFINITIVO-ESECUTIVO presentato dal Soggetto Attuatore Comune di Civitella del Tronto.

Si precisa che le verifiche svolte non sollevano il Soggetto Attuatore dalla piena ed esclusiva responsabilità su atti propri, sull'esecuzione delle opere fino al collaudo o regolare esecuzione dell'intervento, nel rispetto delle procedure di legge.

L'Istruttore

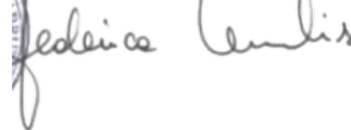
Ing. Andrea Aternini



**Il Responsabile dell'Ufficio
Tecnico e Vigilanza 1**

Dott.ssa Federica Leonardis

(f.t. digitalmente ai sensi del D.Lgs 82/2005)



Allegati:

Check List

Quadro Tecnico Economico



Ufficio Speciale per la Ricostruzione sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO

ORDINANZA COMMISSARIO STRAORDINARIO N.64 del 6 settembre 2018 recante "Approvazione del 1° Piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016"

PROVINCIA DI TERAMO

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

ALLEGATO "A"

CHECK LIST : Elaborati progettuali

Tipologia di opera: Messa in sicurezza di un fenomeno franoso della parte storica e dell'insediamento

Titolo del progetto: MESSA IN SICUREZZA DI UN FENOMENO FRANOSO CON LA DELOCALIZZAZIONE DI PARTE DELL'ABITATO DELLA FRAZIONE DI PONZANO

Progettista: RTP 3MAVI - ing. Mauro Della Penna - ing. Vincenzo Petrella - arch. Marco Amabili - arch. Anna Ida Pizzuti

Responsabile del Procedimento: Geom. Fabrizio Verticelli

Livello di progettazione: Definitivo / Esecutivo

CUP : B73H19001520005

ID_141 - PROGETTO DEFINITIVO/ESECUTIVO

Documentazione progettuale prevista ai sensi dell'art. 33 e succ. del DPR 207/2010 - Art. 93 D. Lgs 163/2006	Presente	Assente	Non Necessaria	Note
Relazione generale	X			
Documentazione fotografica	X			
Relazioni tecniche e specialistiche:				
Relazione geologica	X			
Relazione idrologica e idraulica	X			
Relazione sulle strutture	X			
Relazione geotecnica	X			
Relazione archeologica			X	
Relazione tecnica impianti			X	
relazione gestione materie	X			
Relazione sulle interferenze	X			
Studio di impatto ambientale e di fattibilità ambientale			X	
Relazione efficientamento energetico			X	
Elaborati grafici di progetto comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale (redatti in modo tale da consentire all'esecutore una sicura interpretazione ed esecuzione dei lavori)	X			
Calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti corredati dalle relative relazioni ed elaborati grafici (carpenterie, profili, sezioni...)	X			
Asseverazione del livello operativo (a firma del progettista e supportato da documentazione comprovante le spunte inserite nello "Stato di danno" e "Vulnerabilità")			X	
Piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti				
Manuale d'uso	X			
Manuale di manutenzione	X			
Programma di manutenzione	X			
Piano di sicurezza e coordinamento (Di cui all'art 100 del D. Lgs. 09/04/2008 n. 81)	X			
Computo metrico estimativo	X			
Quadro di incidenza della manodopera	X			
Colcolo Oneri della sicurezza	X			
Quadro Tecnico Economico con l'indicazione dei costi di sicurezza	X			
Cronoprogramma	X			
Elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi	X			
Schema di contratto	X			
Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici			X	
Capitolato speciale d'appalto	X			
Piano particellare di esproprio			X	
Fascicolo dell'Opera	X			
Relazione sui materiali	X			
Altri documenti	Presente	Assente	Non Necessaria	Note
Delibera di giunta di approvazione del progetto		X		Conferenza Permanente
Delibera di nomina del RUP	X			
Determina di affidamento incarico di progettazione e contratto	X			
Determina di affidamento incarico Geologo	X			
Determina di affidamento incarico indagini GEOLOGICHE	X			
Determina di affidamento incarico indagini STRUTTURALI			X	
Nesso di Causalità	X			
MOD. B - Dichiarazioni da parte del tecnico incaricato di quanto previsto dall'art.3 c. 10 dell'Ordinanza n 33 e ss.ii.mm.	X			
MOD. A - Relazione tecnica illustrativa del Rup inerente la vincolistica presente sul bene oggetto d'intervento propedeutica alla richiesta dei nulla osta, autorizzazioni e/o pareri necessari	X			
Elenco dei soggetti interessati al rilascio di pareri/autorizzazioni necessarie ai fini dell'approvazione del progetto in Conferenza Regionale/permanente	X			
Autorizzazione paesaggistica (eventuale)			X	
Autorizzazione sismica / Deposito sismico / AINOP		X		Conferenza Permanente
SCIA in sanatoria			X	
Titolo edilizio		X		Conferenza Permanente
Verbale di verifica e validazione del progetto		X		Conferenza Permanente

Documentazione amministrativo-contabile giustificativa delle somme a disposizione dell'amministrazione presenti nel Q. E.				
Calcolo oneri tecnici progettazione - esecuzione lavori	X			
Calcolo oneri sicurezza	X			
Calcolo oneri tecnici geologo/preventivi	X			
Computo/preventivo indagini effettuate	X			
Calcolo incentivi RUP/fondo interno (specifico regolamento comunale)			X	
Relazione efficientamento energetico			X	
Elaborati progettuale firmati digitalmente	X			
Collaudo Tecnico-Amministrativo nel QTE se si supera 1 milione di importo lavori	X			
Verifica esterna se si supera 1 milione di importo lavori? Art.26 codice	X			



Ufficio Speciale per la Ricostruzione Sisma 2016/17 - REGIONE ABRUZZO



Ordinanza Commissariale n.64 del 06.09.2018 "Approvazione del 1° piano degli interventi sui dissesti idrogeologici nei territori delle regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Abruzzo interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016;

PROVINCIA DI TERAMO
COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Titolo del progetto: "Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano" ubicato nel Comune di Civitella del Tronto (TE)

CUP: B73H19001520005

ALLEGATO B - QUADRO TECNICO ECONOMICO		PROGETTO	
		PRESENTATO	APPROVATO
Somme a base d'appalto			
A.1	Importo lavori a base d'asta	2.556.873,21 €	2.556.873,21 €
A.1.1	Oneri sicurezza (non soggetti a ribasso)	28.929,92 €	28.929,92 €
A.1.2	Oneri Manodopera a detrarre	710.334,18 €	710.334,18 €
A.1.3	Ribasso d'Asta (%)		
Totale parziale (A)		2.585.803,13 €	2.585.803,13 €
Somme a disposizione dell'amministrazione			
B.1	Implementazione indagini geognostiche durante la fase di esecuzione	156.085,05 €	156.085,05 €
B.2	Indagini Geognostiche	49.870,26 €	49.870,26 €
B.3	Rilievo Celerimetrico	10.000,00 €	10.000,00 €
B.4	Controllo e Monitoraggio triennale	26.974,26 €	26.974,26 €
B.5	Esprori ed oneri afferenti	20.000,00 €	20.000,00 €
B.6	Imprevisti (max 5%) Compresivi di IVA	3.241,80 €	8.413,41 €
B.7	Spese tecniche generali	286.820,13 €	281.648,52 €
B.7.1	Progettazione definitiva ed esecutiva (importo al netto del ribasso 49,797 %)	46.326,37 €	46.326,37 €
B.7.2	Coordinamento sicurezza in fase di progettazione (importo al netto del ribasso 49,797 %)	6.821,05 €	6.821,05 €
B.7.3	Direzione Lavori (importo al netto del ribasso 49,797 %)	36.088,80 €	36.088,80 €
B.7.4	Coordinamento sicurezza in fase di esecuzione (importo al netto del ribasso 49,797 %)	17.052,62 €	17.052,62 €
B.7.5	Collaudo tecnico Statico	18.015,03 €	18.015,03 €
B.7.6	Collaudo tecnico Amministrativo	10.869,55 €	10.869,55 €
B.7.7	Competenze Geologo Relazione Geologica ed indagini (importo al netto del ribasso 2,20%)	18.780,64 €	18.780,64 €
B.7.8	Incentivo per funzioni tecniche (art 113 D. Lgs. n. 50/2016) - (art 4 OCSR n.57/2018 e ss.mm.ii.)	51.716,06 €	46.544,46 €
B.7.9	Attività di supporto amministrativo al RUP - Avvocato	4.000,00 €	4.000,00 €
B.7.10	Attività di supporto tecnico al RUP - Prof. Sciarra (importo al netto del ribasso 5,00%)	42.750,00 €	42.750,00 €
B.7.11	Allacciamenti e spostamenti dei pubblici servizi	10.000,00 €	10.000,00 €
B.7.12	Gare e commissioni (IVA compresa)	24.400,00 €	24.400,00 €
B.7.13	Spese funz. Ufficio, pubblicazione e spese di gara	0,00 €	0,00 €
B.7.14	Fondo per accordi bonari	0,00 €	0,00 €
Parziale somme a disposizione - B.1+B.2+B.3+B.4+B.5+B.6+B.7		552.991,50 €	552.991,50 €
B.8	Spese per IVA e oneri		
B.8.1	IVA su A per Lavori in appalto (esclusi imprevisti perché già comprensivi d'IVA)	10%	258.580,31 €
B.8.2	IVA su B.1 Implementazione indagini geognostiche durante la fase di esecuzione	22%	34.338,71 €
B.8.3	IVA su B.2 Indagini Geologiche e Sismiche (GEO)	22%	10.971,46 €
B.8.4	CNPAIA Spese tecniche su B.3 (Rilievo Celerimetrico)	4%	400,00 €
B.8.5	CNPAIA Spese tecniche su B.4 (Controllo e monitoraggio triennale)	4%	1.078,97 €
B.8.6	CNPAIA Spese tecniche su B.7.1 (Progettazione)	4%	1.853,05 €
B.8.7	CNPAIA Spese tecniche su B.7.2 (CSP)	4%	272,84 €
B.8.8	CNPAIA Spese tecniche su B.7.3 (DL)	4%	1.443,55 €
B.8.9	CNPAIA Spese tecniche su B.7.4 (CSE)	4%	682,10 €
B.8.10	CNPAIA Spese tecniche su B.7.5 (Collaudo statico)	4%	720,60 €
B.8.11	CNPAIA Spese tecniche su B.7.6 (Collaudo amministrativo)	4%	434,78 €
B.8.12	EPAP Spese tecniche su B.7.7 (Geologo e servizio relazione geologica)	4%	751,23 €
B.8.13	CPA Spese tecniche su B.7.9 (Supporto amministrativo al RUP)	4%	160,00 €
B.8.14	Gestione separata su Spese tecniche su B.7.10 (Supporto tecnico al RUP)	16%	6.840,00 €
B.8.15	IVA Spese tecniche e cassa su B.3 (servizio di Rilievo Celerimetrico)	22%	2.288,00 €
B.8.16	IVA Spese tecniche e cassa su B.4 (Controllo e monitoraggio triennale)	22%	6.171,71 €
B.8.17	IVA Spese tecniche e cassa su B.7.1 (Progettazione definitiva ed esecutiva)	22%	10.599,47 €
B.8.18	IVA Spese tecniche e cassa su B.7.2 (CSP)	22%	1.560,66 €
B.8.19	IVA Spese tecniche e cassa su B.7.3 (DL)	22%	8.257,12 €
B.8.20	IVA Spese tecniche e cassa su B.7.4 (CSE)	22%	3.901,64 €
B.8.21	IVA Spese tecniche e cassa su B.7.5 (Collaudo statico) e B.7.6 (Collaudo Amministrativo)	22%	2.486,95 €
B.8.22	IVA Spese tecniche e cassa su B.7.7 (Geologo)	22%	4.297,01 €
B.8.23	IVA Spese tecniche e cassa su B.7.9 (Supporto al RUP - Avvocato)	22%	915,20 €
B.8.24	IVA Spese tecniche su B.7.11 (Servizi e allacciamenti)	22%	2.200,00 €
B.8.25	Economie		0,00 €
Parziale spese per IVA - B.5		361.205,38 €	361.205,38 €
Totale parziale (B)		914.196,87 €	914.196,87 €
TOTALE QUADRO ECONOMICO		3.500.000,00 €	3.500.000,00 €



UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE POST SISMA 2016
REGIONE ABRUZZO
(D.L. 189/2016)



Commissario Straordinario del Governo
per la ricostruzione post sisma 2016
comm.ricostruionesisma2016@pec.governo.it

p.c. Comune di Civitella del Tronto
RUP – Geom. Fabrizio Verticelli
tecnico@pec.comunecivitelladeltronto.it

Oggetto: ID_87 OCSR n. 109 del 23 dicembre 2020. Ex OCSR n. 64 del 06 settembre 2018. “Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”. Trasmissione determina dirigenziale n. 60 del 4 luglio 2023 “Parere di congruità tecnico-economica ai sensi dell’art. 5, comma 1, dell’OCSR 56/2018”

Con la presente si intende precisare che, per mero errore materiale, la determina dirigenziale inviata con nota prot. 0290843 del 05-07-23 non riporta la numerazione progressiva di registro che, ad ogni buon conto, resta confermata come n. 60 del 4 luglio 2023.

Cordialità

Il Direttore dell’USR Abruzzo

Dott. Vincenzo Rivera

firmato digitalmente

(firma digitale ARUBA n° 6130940000299005)



RUZZO RETI S.P.A.
 Titolare: 04.01 - Verso: Usc

Prot. n° 0034662

Data Protocollo: 14/09/2023



Spett.le

Presidenza del Consiglio dei Ministri

pec comm.ricostruzioneesima2016@pec.governo.it

Oggetto: Conferenza permanente in modalità telematica.

“Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”

Parere gestore S.I.I.

In riferimento alla nota prot. CGRTS-0041686-P-29/08/2023 di Codesto Ente inerente l'approvazione del progetto definitivo/eseutivo denominato “Messa in sicurezza di un fenomeno franoso con la delocalizzazione di parte dell'abitato della frazione di Ponzano nel comune di Civitella del Tronto (TE)”, comunica che l'area interessata è attraversata da una rete idrica dismessa e da una tubazione di rete fognante acque nere, come da planimetria allegata.

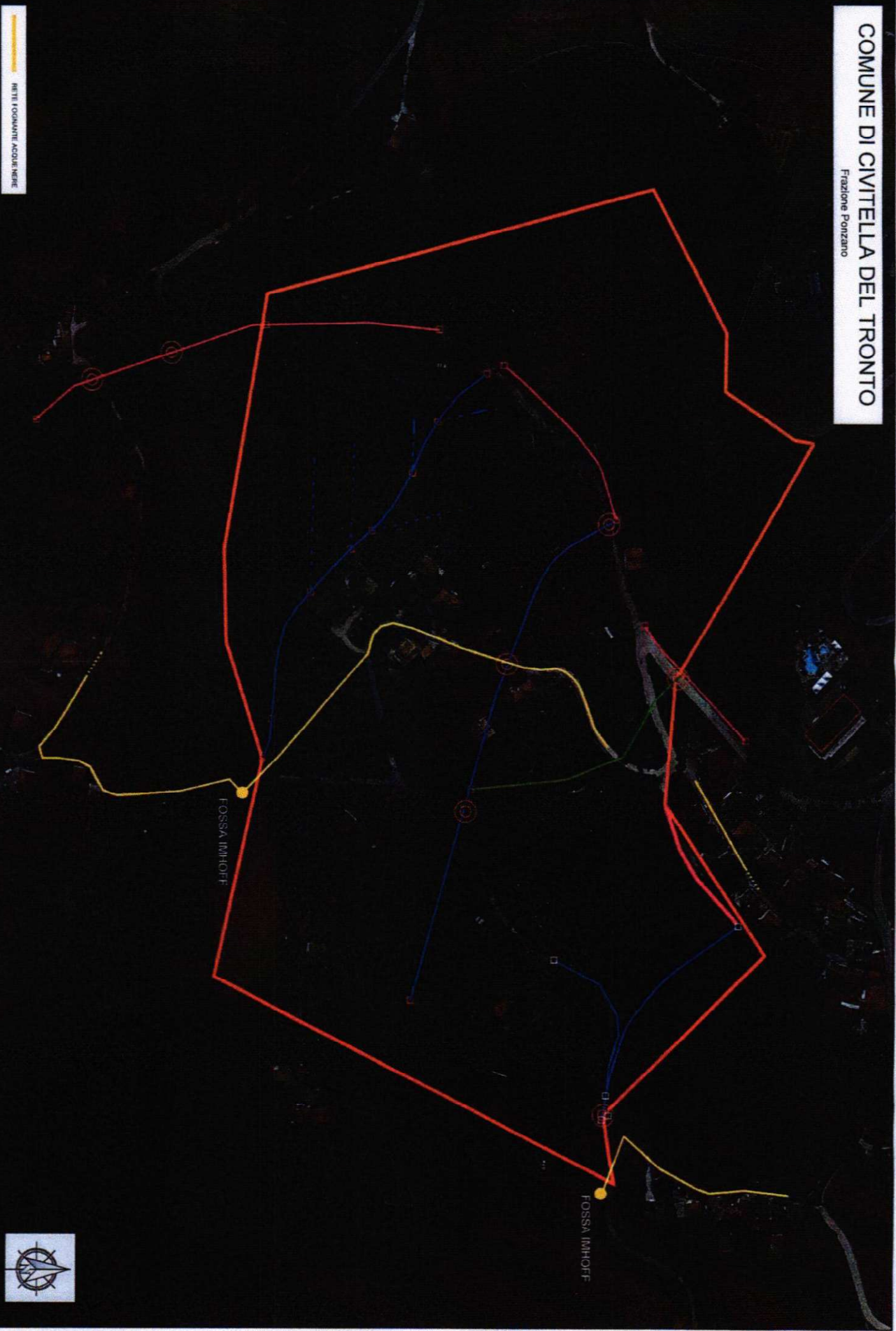
Le opere necessarie per un eventuale spostamento di detta tubazione vengono progettate a richiesta da questa Società ed eseguite da ditta di fiducia della stessa in possesso dei requisiti di legge; i costi relativi, dovranno essere inseriti nel quadro economico di progetto tra le somme in amministrazione.

Distinti Saluti.

Il Direttore Generale
 Ing. Pierangelo Stirpe

COMUNE DI CIVITELLA DEL TRONTO

Frazione Ponzano



RETI FOGNANTI ACQUE NERE

